

COMUNE DI RAGUSA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

2018 - 2019 - 2020

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	5
2 Analisi di contesto	Pag.	6
3 Accordi di programma	Pag.	15
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	16
5 Funzioni su delega	Pag.	17
6 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria	Pag.	18
7 Coerenza e compatibilità con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica	Pag.	36
8 Ripartizione delle linee programmatiche declinate in missioni e programmi	Pag.	39
9 Sezione operativa	Pag.	60
10 Programma triennale delle OO.PP. 2018-2019-2020 ed elenco annuale 2018	Pag.	123
11 Programma triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 e piano annuale assunzioni anno 2018	Pag.	131
12 Programma triennale 2018-20 e Piano annuale 2018 degli incarichi di collaborazione	Pag.	153
13 Piano triennale delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2018-2020	Pag.	157
14 Piano biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019	Pag.	159
15 Piano miglioramento servizi polizia locale 2018 - 2020	Pag.	169
16 Piano di razionalizzazione delle spese dell'Ente	Pag.	171
12 Valutazioni finali della programmazione	Pag.	174

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai programmi e ai piani futuri riferibili alle diverse missioni.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, la delibera del C.C. n. 36 del 03.08.2017 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42, comma 3, Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'Ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				68.956
Popolazione residente a fine 2016 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.			73.500
	di cui:	maschi		35.534
		femmine		37.966
	nuclei familiari			30.767
	comunità/convivenze			61
Popolazione al 1 gennaio 2016	n.			74.003
Nati nell'anno	n.	540		
Deceduti nell'anno	n.	781		
Immigrati nell'anno		saldo naturale	n.	-241
Emigrati nell'anno	n.	1.393		
	n.	965		
Popolazione al 31-12-2016		saldo migratorio	n.	428
di cui			n.	73.500
In età prescolare (0/6 anni)			n.	4.300
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	5.432
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	11.678
In età adulta (30/65 anni)			n.	36.615
In età senile (oltre 65 anni)			n.	15.475

Tasso di natalità ultimo quinquennio:		
Anno	Tasso	
2012	0,88 %	
2013	0,81 %	
2014	0,81 %	
2015	0,81 %	
2016	0,73 %	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		
Anno	Tasso	
2012	1,02 %	
2013	0,98 %	
2014	0,98 %	
2015	0,98 %	
2016	1,06 %	

2.1.2 TERRITORIO

Superficie in Km ^q		442,46
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		1
* Fiumi e torrenti		4
STRADE		
* Statali		Km. 570,00
* Provinciali		Km. 200,00
* Comunali		Km. 260,00
* Vicinali		Km. 60,00
* Autostrade		Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	SI ☒ No ☐	
* Piano regolatore approvato	SI ☒ No ☐	
* Programma di fabbricazione	SI ☒ No ☐	
* Piano edilizia economica e popolare	SI ☒ No ☐	
PIANO INSEDIAMENTI		
PRODUTTIVI		
* Industriali	SI ☒ No ☐	
* Artigianali	SI ☒ No ☐	
* Commerciali	SI ☒ No ☐	
* Altri strumenti (specificare)	SI ☐ No ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
SI ☒ No ☐		
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 2.100.000,00	mq. 1.700.000,00
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00

2.1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	67	2	C.1	351	188
A.2	0	0	C.2	0	6
A.3	0	10	C.3	0	7
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	13	C.5	0	68
B.1	97	51	D.1	107	74
B.2	0	0	D.2	0	2
B.3	42	43	D.3	94	45
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	1	D.5	0	1
B.6	0	9	D.6	0	17
B.7	0	2	Dirigente	12	11
TOTALE	206	131	TOTALE	564	419

Totale personale al 31-12-2016:

di ruolo n.	546
fuori ruolo n.	4

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N ^o . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N ^o . in servizio	
A	5	3	A	0	0	0
B	29	25	B	2	0	0
C	57	56	C	16	14	14
D	45	36	D	6	5	5
Dir	4	4	Dir	1	1	1
AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N ^o . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N ^o . in servizio	
A	3	2	A	0	0	0
B	3	3	B	12	11	11
C	55	55	C	19	12	12
D	28	24	D	5	4	4
Dir	1	1	Dir	0	0	0
ALTRE AREE				TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N ^o . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N ^o . in servizio	
A	59	20	A	67	25	25
B	93	67	B	139	106	106
C	204	132	C	351	262	262
D	117	70	D	201	139	139
Dir	6	5	Dir	12	11	11
TOTALE				770	550	550

Ai sensi dell'art. 109, 1° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL e del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, le responsabilità degli uffici e dei servizi sono state conferite ai sotto elencati dirigenti in corrispondenza dei "Settori" nei quali si articola la Struttura Organizzativa dell'Ente:

Settori	Dirigenti
Segreteria Generale	Dott. Vito Vittorio Scalogna
Settore I - Affari Generali	Dott. Santi Distefano
Settore II - Organizzazione e Gestione Risorse Umane	Dott. Rosario Spata (incarico ad interim)
Settore II - Gestione Risorse Umane - Servizio Gestione Economica	Dott. Marco Cannata (incarico ad interim)
Settore III - Gestione Servizi Contabili e Finanziari	Dott. Marco Cannata
Settore IV - Urbanistica e Centri Storici	Arch. Marcello Dimartino
Settore V - Lavori Pubblici	Ing. Michele Scarpulla
Settore VI - Ambiente	Ing. Giuseppe Giuliano
Settore VII - Cultura e Sport	Dott. Rosario Spata (incarico ad interim)
Settore VII - Sviluppo Economico e Turismo	Dott. Francesco Lumiera
Settore VIII - Servizi Sociali	Arch. Antonio Virginia (incarico ad interim)
Settore IX - Polizia Municipale	Dott. Giuseppe Puglisi
Settore X - Tributi	Dott. Francesco Scrofani
Settore XI - Edilizia Privata	Arch. Antonio Virginia
Settore XII - Contratti e Patrimonio	Dott. Rosario Spata

2.1.4 STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2017			Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Asili nido	n.	6	post. n.	175	175	175	175	175	175
Scuole materne	n.	27	post. n.	1.593	1.593	1.593	1.593	1.593	1.593
Scuole elementari	n.	14	post. n.	3.208	3.208	3.208	3.208	3.208	3.208
Scuole medie	n.	10	post. n.	2.066	2.066	2.066	2.066	2.066	2.066
Strutture residenziali per anziani	n.	4	post. n.	182	182	182	182	182	182
Farmacie comunali				0	0	n.	0	n.	0
Rete fognaria in Km									
- bianca				90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00
- nera				116,00	116,00	116,00	116,00	116,00	116,00
- mista				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	Si	X	Si	X
Rete acquedotto in Km				140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No	Si	X	Si	X	Si	X
Aree verdi, parchi, giardini	n.	147	n.	147	147	n.	147	n.	147
Punti luce illuminazione pubblica	hq.	66,00	hq.	66,00	66,00	hq.	66,00	hq.	66,00
Rete gas in Km	n.	13.500	n.	13.500	13.500	n.	13.500	n.	13.500
Raccolta rifiuti in quintali		111,00		111,00	111,00	111,00	111,00	111,00	111,00
- civile		300.000,00		300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
- industriale		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff. ta	Si	X	No	Si	X	Si	X	Si	X
Esistenza discarica	Si	X	No	Si	X	Si	X	Si	X
Mezzi operativi	n.	4	n.	4	4	n.	4	n.	4
Veicoli	n.	105	n.	105	105	n.	105	n.	105
Centro elaborazione dati	Si	X	No	Si	X	Si	X	Si	X
Personal computer	n.	550	n.	550	550	n.	550	n.	550
Altre strutture (specificare)									

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ GESTIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 162 del 31.03.2017, modificata con deliberazione G.M. n. 210 del 15.05.2017, ai fini della redazione da parte dell'Ente Locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4, ai sensi dell'art. 11 bis del D.Lgs. n. 118/2011 come modificato con D.Lgs 126/2014, è stato definito il "Gruppo delle Amministrazioni Pubbliche" e il "Perimetro di consolidamento".

Quali componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Ragusa sono stati individuati i seguenti organismi partecipati:

- ATO Ragusa Ambiente (in liquidazione);
- S.R.R. Ato 7 Ragusa;
- Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa;
- Corfilac;
- Distretto Turistico del Sud - Est;
- Gal Terra Barocca;
- Assemblea Territoriale Idrica (ATI).

Quale componente del "Perimetro di Consolidamento" del Comune di Ragusa è stato individuato esclusivamente il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa.

3. ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto:	
-	Accordo di programma per Agenda Urbana Ragusa Modica, nota Dirigente del Settore V del 12.09.2017, prot. n. 94817
Altri soggetti partecipanti:	
-	Comune di Modica (RG)
Impegni di mezzi finanziari:	
-	20.000 €/Anno a carico del Comune di Ragusa
Durata dell'accordo:	
-	sei (6) anni: 2017-2022
Dettagli:	
-	Accordo di programma ai sensi dell'art.30 del d.lgs. n.267 del 18.08.2000

4. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Non sono in atto altri strumenti di programmazione negoziata.

5. FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Non sono esercitate funzioni su delega.

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza:

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6		
Tributarie	42.101.192,01	54.673.682,38	54.444.702,73	49.124.702,73	49.124.702,73	49.124.702,73	-9,771	
Contributi e trasferimenti correnti	7.265.329,53	10.834.455,03	14.205.329,49	11.379.512,46	9.489.053,32	9.489.053,32	-19,893	
Extratributarie	39.717.150,17	32.524.163,51	26.061.127,62	25.516.402,64	25.788.502,64	25.788.502,64	-2,090	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	89.083.671,71	98.032.300,92	94.711.159,84	86.020.617,83	84.402.258,69	84.402.258,69	-9,176	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0	0	440.000,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00	-12,500	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	130.075,18	2.962.166,49	2.500.772,97	0				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.662.714,56	4.386.581,21	10.030.545,93	779.832,67	0	0	-92,225	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	93.876.461,45	105.381.048,62	107.682.478,74	87.185.450,50	84.787.258,69	84.787.258,69	-19,035	
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	6.721.957,39	4.640.153,66	27.533.608,81	14.048.678,77	14.966.951,64	2.816.011,64	-48,976	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	1.181.336,20	1.619.251,20	880.000,00	835.000,00	685.000,00	685.000,00	-5,114	
Accensione mutui passivi	8.392.020,43	0	3.920.000,00	3.700.000,00	3.200.000,00	0	-5,612	
Altre accensione di prestiti	0	0	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0	
Avanzo di amministrazione applicato per:								
- fondo ammortamento	0	0	0	0				
- finanziamento investimenti	0	0	0	0				
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	9.477.418,32	14.360.495,20	10.869.040,81	0	0	0	-100,000	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	25.772.732,34	20.619.900,06	43.502.649,62	18.883.678,77	19.151.951,64	3.801.011,64	-56,592	
Riscossione crediti	0	0	0	0	0	0	0,000	
Anticipazioni di cassa	0	0	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,000	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0	0	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	119.649.193,79	126.000.948,68	160.185.128,36	115.069.129,27	112.939.210,33	97.588.270,33	-28,165	

Quadro riassuntivo di cassa:

ENTRATE	2015 (riscossioni)				2016 (riscossioni)		2017 (previsioni cassa)		2018 (previsioni cassa)		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1				2		3		4		
Tributarie	37.540.181,09				39.377.731,81		92.918.603,78		86.876.339,65		-6,503
Contributi e trasferimenti correnti	10.154.579,38				11.017.906,39		31.381.732,16		25.207.307,37		-19,675
Extra tributarie	38.215.702,97				27.461.590,61		48.002.974,08		54.852.292,22		14,269
TOTALE ENTRATE CORRENTI	85.910.463,44				77.857.228,81		172.303.310,02		166.935.939,24		-3,115
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0				0		440.000,00		385.000,00		0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0				0		0		0		0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	85.910.463,44				77.857.228,81		172.743.310,02		167.320.939,24		-3,139
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	7.622.799,43				5.924.867,76		43.776.798,52		28.685.632,19		-34,473
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	1.174.493,68				1.388.380,55		880.000,00		835.000,00		0,000
Accensione mutui passivi	398.488,96				9.139.787,42		6.039.000,23		5.367.390,07		-11,121
Altre accensione di prestiti	0				0		300.000,00		300.000,00		0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0				0		0		0		0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	9.195.782,07				16.453.035,73		50.995.798,75		35.188.022,26		-30,998
Riscossione crediti	0				0		0		0		0,000
Anticipazioni di cassa	0				0		9.000.000,00		9.000.000,00		0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0				0		9.000.000,00		9.000.000,00		0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	95.106.245,51				94.310.264,54		232.739.108,77		211.508.961,50		-9,122

6.2 ANALISI DELLE RISORSE

6.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti) 1	2016 (accertamenti) 2	2017 (previsioni) 3	2018 (previsioni) 4	2019 (previsioni) 5	2020 (previsioni) 6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	42.101.192,01	54.673.682,38	54.444.702,73	49.124.702,73	49.124.702,73	49.124.702,73	7 - 9,771

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa) 4	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 5
	2015 (riscossioni) 1	2016 (riscossioni) 2	2017 (previsioni cassa) 3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	37.540.181,09	39.377.731,81	92.918.603,78	86.876.339,65	- 6,502

In considerazione della destinazione della TASI alla parziale copertura dei costi dei servizi indivisibili, il gettito del tributo, stimato per l'anno 2018 in € 3.100.000,00, verrà destinato a finanziare una parte della spesa per i servizi indivisibili erogati dal Comune di Ragusa indicati di seguito con i relativi riferimenti di missione e programmi di bilancio:

SERVIZI	MISSIONI E PROGRAMMI
Viabilità e pubblica illuminazione	10:05
Manutenzione verde pubblico	09:05
Tutela ambiente e territorio	09:02
Interventi per la valorizzazione del patrimonio	01:05
Servizi di sicurezza del territorio e protezione civile	11:01
Welfare e servizi socio-assistenziali	12.01 -02-03-04-07
Interventi nell'ambito dello sport	06:01
Interventi per il miglioramento dell'offerta culturale	05:02
Ufficio tecnico	01:06
Servizi cimiteriali	12:09
Pubblica sicurezza e vigilanza (al netto di CdS)	03:01
Servizi anagrafe	01:07
Servizio di prevenzione randagismo	13:07

La quota complessiva di copertura della spesa per servizi indivisibili sarà determinata in sede di proposta di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020. La restante quota di costo dei servizi indivisibili sarà coperta con le risorse provenienti da altre entrate comunali.

6.2.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti) 1	2016 (accertamenti) 2	2017 (previsioni) 3	2018 (previsioni) 4	2019 (previsioni) 5	2020 (previsioni) 6		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	7.265.329,53	10.834.455,03	14.205.329,49	11.379.512,46	9.489.053,32	9.489.053,32		- 19,892

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni) 1	2016 (riscossioni) 2	2017 (previsioni cassa) 3	2018 (previsioni cassa) 4	2019 (previsioni cassa) 5	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	10.154.579,38	11.017.906,39	31.381.732,16	25.207.307,37	- 19,675	

6.2.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1 39.717.150,17	2 32.524.163,51	3 26.061.127,62	4 25.516.402,64	5 25.788.502,64	6 25.788.502,64	7 - 2.090

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1 38.215.702,97	2 27.461.590,61	3 48.002.974,08	4 54.852.292,22	14.268

In considerazione del crescente interesse che turisti e visitatori stanno dimostrando nei confronti del Castello di Donnafugata, l'Amministrazione Comunale intende destinare prioritariamente almeno l'80% delle entrate derivanti dai ticket di ingresso al Castello e al Parco di Donnafugata alla copertura dei costi diretti necessari alla loro gestione, al personale ed alle altre spese fisse della struttura, oltre che alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nell'ambito degli interventi di "sviluppo dell'occupazione e delle attività economiche", come previsti dalla L.R. n. 9 del 15 maggio 2013, le entrate extratributarie derivanti da royalties su estrazioni minerarie, previste nell'esercizio finanziario 2018, saranno destinate alla parziale copertura di spese di parte corrente finalizzate allo sviluppo economico, al sostegno del reddito, al mantenimento di un adeguato impianto di welfare, che costituisce un impiego ancor più necessario alla luce degli ultimi dati su disoccupazione e reddito pro-capite che rendono necessario un elevato grado di sostegno pubblico, e al miglioramento dell'offerta turistica, culturale e e del tempo libero, che rappresenta, nella fase attuale, la più importante opportunità di sostegno alla crescita economica ed allo sviluppo del territorio comunale.

Saranno previsti, inoltre, interventi di miglioramento ambientale e di salvaguardia del patrimonio dell'Ente, di viabilità e pubblica illuminazione, verde pubblico, parchi e giardini, messa in sicurezza del territorio.

Si riporta di seguito l'elenco dei servizi verso i quali saranno destinate le entrate derivanti da royalties su estrazioni minerarie, con indicazione di Missioni e Programmi di riferimento:

DESTINAZIONE	MISSIONI E PROGRAMMI
Viabilità e pubblica illuminazione	10.05
Manutenzione verde pubblico	09:05
Tutela ambiente e territorio	09:02
Interventi per la valorizzazione del patrimonio	01:05
Servizi di sicurezza del territorio e protezione civile	11:01
Welfare e servizi socio-assistenziali	12.01 -02-03-04-07
Interventi per il miglioramento dell'offerta culturale	05.02
Interventi nell'ambito dello sport	06.01
Sviluppo economico, commercio e attività produttive	14.02-04
Agricoltura e politiche agroalimentari	16.01
Interventi per lo sviluppo in materia turistica	07.01

Le entrate da proventi dei servizi a domanda individuale sono state quantificate sulla base delle tariffe approvate per il triennio 2017-2019 con le seguenti deliberazioni:

- N. 558 del 11/11/2016 - Sett. 7 - "Servizi a domanda individuale, conferma tariffe 2017 impianti sportivi e piscina comunale";
- N. 618 del 12/12/2016 - Sett. 6 - "Determinazione tariffe per servizi a domanda individuale per l'anno 2017 (espurgo fosse biologiche)";
- N. 104 del 06/03/2017 - Sett. 1 - "Celebrazione di matrimoni civili ed unioni civili in luogo diverso dalla casa comunale...";
- N. 559 del 11/11/2016 - Sett. 7 - "Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione tariffe 2017 Castello di Donnafugata, Teatro tenda, Sala Falcone Borsellino, Palazzo Zacco, Auditorium San Vincenzo Ferreri, Teatro Quasimodo";

- N. 117 del 15/03/2017 - Sett. 7 - "Modifica della deliberazione di Giunta Municipale n. 559 dell'11.11.2016 riguardante i servizi pubblici a domanda individuale relativamente al biglietto di ingresso al Castello di Donnafugata";
- N. 560 del 11/11/2016 - Sett. 6 - "Canoni impianti illuminazione votiva nei cimiteri di Ragusa anno 2017";
- N. 160 del 31.03.2017 - Sett. 8 - "Servizi pubblici a domanda individuale. Approvazione tariffe per anno 2017 servizio asili nido";
- N. 161 del 31.03.2017 - Sett. 8 - "Servizi pubblici a domanda individuale. Approvazione tariffe 2017 refezione scolastica".

Il tasso percentuale generale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale sarà determinato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020.

Per quanto attiene ai proventi derivanti dalle sanzioni al Codice della Strada, la Giunta Municipale ha determinato le previsioni delle entrate per il triennio 2018-2020 con la deliberazione n. 360 del 05.09.2017.

Le previsioni riportate nelle deliberazioni sopra elencate potranno subire modifiche, anche in considerazione degli andamenti della gestione 2017, che saranno riportate nella Nota di aggiornamento al presente D.U.P. 2018 - 2020.

6.2.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti) 1	2016 (accertamenti) 2	2017 (previsioni) 3	2018 (previsioni) 4	2019 (previsioni) 5	2020 (previsioni) 6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	440.000,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00	-12,500
Alienazione beni e trasferimenti capitale	6.721.957,39	4.640.153,66	27.533.608,81	14.048.678,77	14.966.951,64	2.816.011,64	-48,976
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	1.181.336,20	1.619.251,20	880.000,00	835.000,00	685.000,00	685.000,00	-5,114
Accensione di mutui passivi	8.392.020,43	0,00	3.920.000,00	3.700.000,00	3.200.000,00	0,00	-5,612
Accensione di prestiti	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE	16.295.314,02	6.259.404,86	33.073.608,81	19.268.678,77	19.536.951,64	4.186.011,64	-41,740

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa) 4	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3 5
	2015 (riscossioni) 1	2016 (riscossioni) 2	2017 (previsioni cassa) 3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0	0	440.000,00	385.000,00	-12,500
Alienazione beni e trasferimenti capitale	7.622.799,43	5.924.867,76	43.776.798,52	28.685.632,19	-34,473
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	1.174.493,68	1.388.380,55	880.000,00	835.000,00	-5,114
Accensione di mutui passivi	398.488,96	9.139.787,42	6.039.000,23	5.367.390,07	-11,121
Accensione di prestiti	0	0	300.000,00	300.000,00	0,000
TOTALE	9.195.782,07	16.453.035,73	51.435.798,75	35.573.022,26	-30,840

6.2.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Mutui per Opere Pubbliche per l'anno 2018	3.700.000,00	1.1.2019	20	3.700.000,00
Mutui per Opere Pubbliche per l'anno 2019	3.200.000,00	1.1.2020	20	3.200.000,00
Mutui per Opere Pubbliche per l'anno 2020	0,00	-----	-----	-----
Totale	6.900.000,00			6.900.000,00

6.2.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi	1.459.950,89	1.459.950,89	1.477.950,89
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	199.015,65	199.015,65	199.015,65
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	1.260.935,24	1.260.935,24	1.278.935,24

	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate correnti	98.032.300,92	87.076.375,19	85.539.382,55

	% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,286	1,448	1,495

6.2.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	6	7
Riscossione di crediti	1 0,00	2 0,00	3 0,00	4 0,00	5 0,00	6 0,00		0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00		0,000
TOTALE	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00		0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3	
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	5
Riscossione di crediti	1 0,00	2 0,00	3 0,00	4 0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,000

6.2.8 DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL RICORSO ALLA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Con deliberazione G.M. n. 9 del 17.01.2017, l'Amministrazione ha autorizzato la richiesta al Tesoriere Comunale - Banca Agricola Popolare di Ragusa - di concedere un'anticipazione di Tesoreria per l'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n.267/00, entro il limite massimo dei 3/12 delle entrate dei primi tre titoli delle entrate accertate nell'anno 2015, penultimo anno precedente a quello cui l'anticipazione si riferisce, da estinguersi entro il 31.12.2017.

Anche per l'anno 2018 sarà autorizzata la richiesta di anticipazione di cassa al Tesoriere come misura prudenzialmente cautelativa di potenziali crisi di liquidità, in particolare a causa di possibili ritardi di riscossione dei trasferimenti ordinari o di altri finanziamenti straordinari da parte di altre Amministrazioni sovraordinate.

La possibilità di far ricorso all'anticipazione di cassa consente all'Ente di adempiere, nel rispetto dei termini previsti e misurati dall'indicatore di tempestività, al pagamento dei creditori.

6.3 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	779.832,67	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	594.034,64	594.034,64	594.034,64
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	86.020.617,83 0,00	84.402.258,69 0,00	84.402.258,69 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	85.033.129,43 0,00 5.519.286,49	82.634.937,62 0,00 6.123.466,43	82.634.937,62 0,00 6.123.466,43
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifiinanziamenti)	(-)	3.112.242,57 0,00 0,00	3.080.097,57 0,00 0,00	3.080.097,57 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.938.956,14	-1.906.811,14	-1.906.811,14
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.758.956,64 32.145,00	1.726.811,64 0,00	1.726.811,64 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-179.999,50	-179.999,50	-179.999,50

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	18.048.678,77	18.466.951,64	3.116.011,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.758.956,64	1.726.811,64	1.726.811,64
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	16.109.722,63 0,00	16.560.140,50 0,00	1.209.200,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		179.999,50	179.999,50	179.999,50

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		-179.999,50	-179.999,50	-179.999,50
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-179.999,50	-179.999,50	-179.999,50

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.4 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		594.034,64	594.034,64	594.034,64
Fondo pluriennale vincolato		779.832,67	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	86.876.339,65	49.124.702,73	49.124.702,73	49.124.702,73	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	135.992.966,41	85.033.129,43	82.634.937,62	82.634.937,62
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	25.207.307,37	11.379.512,46	9.489.053,32	9.489.053,32			0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	54.852.292,22	25.516.402,64	25.788.502,64	25.788.502,64					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	28.685.632,19	14.048.678,77	14.966.951,64	2.818.011,64	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	32.730.971,98	16.109.722,63	16.560.140,50	1.209.200,50
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	195.621.571,43	100.069.296,60	99.369.210,33	87.218.270,33	Totale spese finali	168.723.958,39	101.142.852,06	99.195.078,12	83.844.138,12
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	5.667.390,07	4.000.000,00	3.500.000,00	300.000,00	TITOLO 4 - Rimborsi di prestiti	3.112.242,57	3.112.242,57	3.080.097,57	3.080.097,57
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto lesorente/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto lesorente/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
TITOLO 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	40.901.171,05	37.849.035,32	37.849.035,32	37.849.035,32	TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	40.231.898,39	37.849.035,32	37.849.035,32	37.849.035,32
Totale titoli	251.190.132,55	150.918.331,92	149.718.245,65	134.367.305,65	Totale titoli	221.068.099,35	151.104.129,95	149.124.211,01	133.773.271,01
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	251.190.132,55	151.698.164,59	149.718.245,65	134.367.305,65	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	221.068.099,35	151.698.164,59	149.718.245,65	134.367.305,65
Fondo di cassa finale presunto	30.122.033,20								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PAREGGIO DI BILANCIO INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La Circolare n. 5/2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 per gli enti territoriali fornisce le indicazioni conseguenti alle disposizioni sul "pareggio di bilancio" di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016). L'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. In particolare, la Circolare precisa che "Il documento conclusivo della "Indagine conoscitiva sulle prospettive di riforma degli strumenti e delle procedure di bilancio", approvato dalla V Commissione permanente (Bilancio, tesoro e programmazione) della Camera dei deputati in data 10 novembre 2015, ha sottolineato che, al pari dell'articolo 15 della citata legge n. 243 del 2012 relativo al bilancio dello Stato, anche il capo IV (in materia di "Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali e concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico") "dovrebbe applicarsi al bilancio approvato nel 2016 per l'anno successivo" e, quindi, a decorrere dall'anno 2017. Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710). La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio".

L'Ente ha rispettato il "pareggio di bilancio" per l'anno 2016 di cui ha inviato, in data 29.06.2017, regolare certificazione tramite trasmissione telematica sulla piattaforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e ha trasmesso, in data 20.07.2017, il monitoraggio semestrale per l'anno 2017.

Per quanto attiene alla programmazione economico finanziaria di cui al presente D.U.P. 2018 - 2020 l'obiettivo di finanza pubblica di "pareggio di bilancio" per l'anno 2018 è conseguito con un risultato pari ad € 6.109 (in migliaia di euro), quale saldo fra le entrate finali ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio, ai cui importi sono computati il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese correnti e in conto capitale, al netto delle quote finanziate da debito.

Nella tabella seguente è rappresentato il risultato dei saldi per il triennio 2018-2020:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		2018	2019	2020
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese correnti	+	780	---	---
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	---	---	---
Entrate finali	+	100.069	99.369	87.218
Spese finali	-	95.624	93.072	77.721
EQUILIBRIO FINALE		5.225	6.297	9.497

(seguendo l'impostazione del prospetto del pareggio di bilancio, anche nella tabella tutti gli importi sono riportati in migliaia di euro)

Sulla coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica, si richiama la Circolare n. 12 del 23 marzo 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha fornito ulteriori notizie, ai fini di un puntuale adeguamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017 degli enti ed organismi pubblici, per effetto delle misure aggiuntive di contenimento della spesa pubblica previste, in particolare, dai seguenti provvedimenti:

- Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

- Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n.21.

Con riferimento al contenimento della spesa pubblica, con deliberazione G.M. n. 126 del 21/03/2017 l'Ente ha approvato un "Atto ricognitorio anno 2017, ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui agli artt. 6 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, art. 5, comma 2 e 9 del d.l. 06/07/2012, n. 95, convertito nella legge n. 135/2012 e art. 1, commi 138, 141, 146 e 147 della legge n. 228/2012, art. 14 d.l. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89".

8. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011

Di seguito riportiamo il programma del triennio, articolato seguendo lo schema della nuova struttura del bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D.Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'Ente.

SEZIONE STRATEGICA (SES)	
MISSIONE	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
INDIRIZZI STRATEGICI	
L'Amministrazione si pone l'obiettivo di ampliare le occasioni di confronto con i cittadini per consentire la maturazione di una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri all'interno di una democrazia compiuta. La partecipazione è l'elemento fondante di tale processo, con cui si introducono nelle istituzioni i principi di equità e giustizia. La crisi economica che caratterizza il periodo considerato impone, inoltre, misure drastiche e riduzioni di spesa nella gestione degli organi di governo dell'Ente.	
PROGRAMMA	
01	Organi istituzionali
OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Favorire la partecipazione dei cittadini nella definizione degli indirizzi politici e amministrativi
2)	Assicurare la massima trasparenza nei processi decisionali
3)	Assistenza agli organi nell'esercizio delle funzioni previste
PROGRAMMA	
02	Segreteria generale
OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Coordinare la fase gestionale e monitorare il funzionamento dei settori e dei servizi comunali
2)	Assicurare la massima trasparenza negli atti di competenza dell'Ente
3)	Vigilare sul rispetto di norme e regolamenti nelle attività dei settori e dei servizi comunali

PROGRAMMA	
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Proseguire l'azione di risanamento economico e finanziario
2)	Consolidare e ampliare l'attuale grado di autonomia finanziaria
3)	Assicurare la massima liquidità all'Ente
4)	Assicurare la massima trasparenza nelle informazioni di natura economica e finanziaria
5)	Effettuare un costante monitoraggio della spesa

PROGRAMMA	
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Piena adozione del principio "pagare tutti per pagare meno"
2)	Applicazione del principio di progressività e rispetto della capacità contributiva
3)	Attivazione accesso telematico ai servizi destinati ai contribuenti
4)	Potenziamento dell'attività di riscossione

PROGRAMMA	
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Aggiornamento dell'inventario immobiliare
2)	Valorizzazione del patrimonio immobiliare
3)	Catalogazione del patrimonio immobiliare

PROGRAMMA	
06	Ufficio tecnico

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Mantenimento degli standard qualitativi degli immobili comunali
2)	Programmazione e coordinamento degli interventi previsti per opere pubbliche
3)	Definizione e attuazione della strategia nell'ambito della programmazione PO FESR 2014-20
4)	Avvio di azioni di sostanziale riduzione dei consumi energetici negli immobili comunali
5)	Diffusione di impianti fotovoltaici e solari termici negli immobili comunali
6)	Rafforzamento delle attività di amministrazione, vigilanza e controllo in materia edilizia
7)	Contrasto all'abusivismo edilizio
8)	Ammodernamento e monitoraggio dell'autoparco comunale

PROGRAMMA	
07	<i>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Assistenza al cittadino in materia di anagrafe e stato civile
2)	Adeguamento dei servizi alle innovazioni legislative in materia
3)	Ampliamento dei servizi telematici esistenti destinati al cittadino

PROGRAMMA	
08	<i>Statistica e sistemi informativi</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Digitalizzazione dei processi amministrativi e circolazione documentale
2)	Standardizzazione delle soluzioni software nelle postazioni informatiche comunali
3)	Continuità operativa e sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture

PROGRAMMA	
10	<i>Risorse umane</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
----------------------	--

1)	Continuità nei servizi offerti dall'Ente
2)	Miglioramento della produttività
3)	Attuazione del Piano triennale del fabbisogno di personale

PROGRAMMA	
11	<i>Altri servizi generali</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Difesa del Comune innanzi a tutte le giurisdizioni
2)	Pulizia degli immobili comunali

MISSIONE	
02	<i>Giustizia</i>

INDIRIZZI STRATEGICI	
L'Amministrazione è disponibile anche per il 2018-20, nel caso risulti necessario rinnovare la convenzione quadro che disciplina i rapporti tra il Comune e la Conferenza Permanente degli Uffici Giudiziari del Circondario di Ragusa già sottoscritta nel corso del 2016, a favorire il completamento del processo di trasferimento della gestione della spesa in materia di Giustizia al Ministero competente, secondo quanto disposto all'art. 21 quinquies del decreto legge 27 giugno 2015 n. 83 recante "Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria", convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015 n. 132.	

PROGRAMMA	
01	<i>Uffici Giudiziari</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Trasferimento della gestione della spesa al Ministero della Giustizia

MISSIONE	
----------	--

03	Ordine pubblico e sicurezza
----	-----------------------------

INDIRIZZI STRATEGICI	
Assicurare le condizioni perché i cittadini possano riappropriarsi degli spazi pubblici e possano vivere la città in totale sicurezza. Occorre che il degrado, dove presente, lasci spazio al decoro e che il senso di insicurezza sia superato non solo attraverso un'intensificazione dei controlli, ma anche attraverso una riqualificazione dei quartieri, in particolar modo attraverso il rispetto delle regole condivise per l'uso degli spazi pubblici.	

PROGRAMMA	
01	Polizia locale e amministrativa

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Trasparenza nella gestione dei processi e nel rapporto con il cittadino
2)	Sviluppo di attività di supporto ai servizi di polizia locale
3)	Assicurare la massima sicurezza in tutte le aree della Città, nelle frazioni e nelle contrade

PROGRAMMA	
02	Sistema integrato di sicurezza urbana

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Rafforzamento del presidio sul territorio comunale
2)	Ampliamento delle reti tecnologiche per l'ordine pubblico e la sicurezza

MISSIONE	
04	Istruzione e diritto allo studio

INDIRIZZI STRATEGICI	
L'Amministrazione intende proseguire, come già fatto nel corso degli ultimi anni, nella cura della programmazione e della gestione dell'istruzione pubblica e dei servizi scolastici, nello studio di proposte in materia di programmazione delle strutture scolastiche, nella predisposizione di provvedimenti per il perfezionamento delle strutture e delle istituzioni scolastiche, definendo le pratiche relative all'istituzione di nuove scuole e la trasformazione e separazione di quelle esistenti.	

PROGRAMMA	
01	Istruzione prescolastica
OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Interventi per l'istruzione prescolastica nell'ambito delle competenze comunali
2)	Potenziamento dell'edilizia scolastica per la razionalizzazione del patrimonio esistente
PROGRAMMA	
02	Altri ordini di istruzione
OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Interventi per istituti scolastici nell'ambito delle competenze comunali su pubblica istruzione
2)	Potenziamento dell'edilizia scolastica per la razionalizzazione del patrimonio esistente
3)	Sostegno agli istituti scolastici nell'ambito delle funzioni miste e delle funzioni delegate
PROGRAMMA	
04	Istruzione universitaria
OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Mantenimento, consolidamento e ampliamento della presenza universitaria a Ragusa
PROGRAMMA	
06	Servizi ausiliari all'istruzione
OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Sostegno alla frequenza scolastica
2)	Assistenza di base e specialistica in ambito scolastico

3)	Servizio di refezione scolastica
----	----------------------------------

05	MISSIONE
	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>

INDIRIZZI STRATEGICI

L'Amministrazione Comunale intende valorizzare lo straordinario patrimonio culturale, materiale e immateriale, della Città di Ragusa, avviando una profonda azione di recupero dell'identità culturale, che possa confermare l'inserimento di Ragusa nella World Heritage List UNESCO, in virtù dell'eccezionale testimonianza dell'arte e dell'architettura del tardo Barocco.

PROGRAMMA	
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Valorizzazione del riconoscimento Unesco
2)	Attuazione degli interventi previsti nel Piano Particolareggiato Esecutivo dei Centri Storici
3)	Recupero del patrimonio architettonico e delle aree degradate di interesse storico e culturale

02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
PROGRAMMA	

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Sostegno alle manifestazioni di rilevanza culturale
2)	Valorizzazione culturale dei siti di competenza comunale

MISSIONE	
06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>

INDIRIZZI STRATEGICI

L'Amministrazione intende assicurare a tutti i cittadini il libero accesso alla pratica sportiva, attraverso strutture in grado di ospitare le diverse discipline presenti nel territorio, allo scopo di assicurare opportunità di aggregazione, occasioni agonistiche e/o non agonistiche nella competizione sportiva, crescita del fenomeno sportivo come occasione di inserimento e partecipazione alla vita sociale della Città e conservazione degli impianti esistenti, perché siano rispondenti alle esigenze di chi pratica lo sport.

PROGRAMMA	
01	Sport e tempo libero

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Gestione degli impianti sportivi di competenza comunale
2)	Ampliamento della dotazione attuale in termini di impiantistica
3)	Sostegno alle iniziative nel campo dello sport di rilevanza sociale

MISSIONE	
07	Turismo

INDIRIZZI STRATEGICI	
L'Amministrazione intende proseguire nel percorso di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico ed enogastronomico della Città di Ragusa, assicurando un più elevato grado di servizi, funzionali al miglioramento dell'offerta turistica complessiva, e rafforzando le occasioni di promozione della destinazione "Ragusa" in Italia e all'estero, per stimolare effetti positivi sulle attività produttive e commerciali presenti nel territorio comunale. L'attività svolta dagli Infotourist è stata, in questi anni, un importante punto di forza, che ha contribuito alla continua crescita delle presenze nel territorio comunale, con un conseguente vantaggio sul gettito annuale dell'Imposta di Soggiorno. L'Amministrazione Comunale, allo scopo di dare continuità all'azione di promozione turistica svolta dagli Infotourist, intende destinare, a partire dall'anno 2018, una parte dei proventi derivanti dall'Imposta di Soggiorno alla copertura della spesa per il personale e per gli altri costi degli uffici di informazione turistica comunali (es. acquisti di beni di consumo, spesa di energia, servizi accessori, acquisizione di mezzi e strumenti che ne consentano il potenziamento a favore dei servizi offerti al pubblico).	

PROGRAMMA	
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Miglioramento dei servizi e dell'offerta turistica
2)	Promozione della destinazione "Ragusa"
3)	Sostegno a iniziative per il miglioramento dell'offerta turistica

MISSIONE	
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa

INDIRIZZI STRATEGICI	
Risulta prioritario l'avvio del percorso di revisione degli strumenti urbanistici, allo scopo di limitare il consumo di suolo, creare una rete ecologica urbana in grado di collegare parchi e vallate, ricucire centro e periferia, riqualificare le aree costiere e proseguire nel processo di valorizzazione delle aree degradate dei Centri Storici.	

PROGRAMMA	
01	Urbanistica e assetto del territorio

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Studio e definizione del nuovo Piano Regolatore Generale (PRG)
2)	Revisione del Piano di Urbanistica Commerciale
3)	Revisione del Piano Particolareggiato Esecutivo dei Centri Storici (PPE)
4)	Studio e definizione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS)
5)	Completamento Piano Strategico della Città di Ragusa

PROGRAMMA	
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

OBIETTIVI STRATEGICI	
----------------------	--

1)	Gestione e riqualificazione edifici comunali destinati a Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)
----	---

MISSIONE	
09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>

INDIRIZZI STRATEGICI	
L'Amministrazione intende proseguire nel percorso di ridefinizione della materia ambientale, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile in termini di riqualificazione delle aree verdi urbane, gestione del ciclo dei rifiuti, ottimizzazione del servizio idrico integrato, perseguendo l'obiettivo dell'efficienza nella gestione delle risorse e minimizzando gli effetti dell'attività umana nel territorio e nell'ambiente.	

PROGRAMMA	
02	<i>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Manutenzione del verde urbano esistente
2)	Ampliamento delle aree da destinare a verde

PROGRAMMA	
03	<i>Rifiuti</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Riduzione al minimo dei conferimenti di RSU in discarica
2)	Ampliamento delle opportunità di riuso e riciclo
3)	Sensibilizzazione della cittadinanza per una gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti

PROGRAMMA	
04	<i>Servizio idrico integrato</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Manutenzione delle reti esistenti
2)	Efficientamento nella gestione degli impianti di sollevamento idrico
3)	Potenziamento e diversificazione delle fonti di approvvigionamento idrico
4)	Riduzione dell'inquinamento delle fonti di approvvigionamento idrico
5)	Estensione della rete acquedotto verso le aree non ancora servite
6)	Manutenzione degli impianti di depurazione
7)	Applicazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI-2) per il periodo 2016-2019
8)	Sensibilizzazione all'uso di impianti domestici di fitodepurazione

PROGRAMMA	
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Individuazione delle modalità di gestione di Vallata Santa Domenica e Cava Gonfalone
2)	Manutenzione di Vallata Santa Domenica e Cava Gonfalone
3)	Avvio della gestione del Parco Nazionale degli Iblei

MISSIONE	
10	Trasporti e diritto alla mobilità

INDIRIZZI STRATEGICI	
L'Amministrazione intende perseguire l'obiettivo di favorire l'utilizzo del trasporto pubblico, allo scopo di ridurre traffico ed emissioni di CO2 nell'atmosfera, e il ricorso a mezzi di trasporto alternativi e a emissioni zero. L'individuazione di soluzioni per la mobilità sostenibile dovrà includere anche il completamento e/o la nuova realizzazione di interventi idonei sulle infrastrutture stradali esistenti.	

PROGRAMMA	
-----------	--

02	Trasporto pubblico locale
----	---------------------------

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Realizzazione di un sistema di trasporto pubblico locale multi-modale e integrato
2)	Incentivi per l'uso di mezzi di trasporto alternativi e a scarse emissioni di CO2

PROGRAMMA	
05	Viabilità e infrastrutture stradali

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Miglioramento delle infrastrutture stradali esistenti
2)	Ampliamento della rete esistente finalizzato al miglioramento della circolazione stradale
3)	Aggiornamento del Piano del traffico, in coerenza con il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile
4)	Miglioramento della viabilità e del sistema dei parcheggi al servizio dei Centri Storici
5)	Sviluppo infrastrutture di mobilità alternativa

MISSIONE	
11	Soccorso civile

INDIRIZZI STRATEGICI	
L'amministrazione intende procedere con il completamento e l'aggiornamento della pianificazione di emergenza, allo scopo di dotare l'Ente di uno strumento essenziale nella gestione degli eventi imprevedibili. Le strategie di gestione degli eventi imprevedibili dovranno essere divulgate e testate opportunamente attraverso campagne di comunicazione ed esercitazioni con il coinvolgimento attivo della cittadinanza.	

PROGRAMMA	
01	Sistema di protezione civile

OBIETTIVI STRATEGICI	
----------------------	--

1)	Gestione delle emergenze
2)	Completamento e aggiornamento della pianificazione di emergenza
3)	Messa in sicurezza degli edifici strategici
4)	Mitigazione del rischio incendi
5)	Attività di comunicazione ed esercitazioni per la gestione degli eventi imprevedibili
6)	Attivazione dei presidi necessari per la copertura integrale del territorio comunale

MISSIONE	
12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>

INDIRIZZI STRATEGICI	
L'Amministrazione Comunale intende attuare una politica sociale in grado di prevenire il disagio, ponendo al centro dell'azione il minore. Risulta necessario, a tale scopo, migliorare la qualità della vita del minore e della famiglia, affrontare il problema della casa dove presente, individuare percorsi di inserimento, promuovere l'integrazione sociale e sostenere l'accoglienza, per preservare il minore dai fenomeni di disagio e svantaggio. L'Amministrazione si propone di garantire servizi e interventi per gli anziani e i disabili, finalizzati al recupero e al mantenimento dell'autonomia, alla permanenza degli stessi nel loro ambiente e al miglioramento della qualità della vita. È necessario rafforzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali, in base ai principi di sussidiarietà, partecipazione e solidarietà, che si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche. Il sostegno alle famiglie sarà finalizzato ad assicurare un'adeguata protezione al contesto dentro il quale maturano e si sviluppano la personalità e i caratteri fondamentali dei giovani cittadini. Allo scopo di limitare forme di devianza o emarginazione, saranno attivate politiche di sostegno alle famiglie, che rappresentino il primo livello nel rapporto tra individuo e società.	

PROGRAMMA	
01	<i>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Offerta di strutture educative destinate ai bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni
2)	Tutela dei minori e supporto alle famiglie

3)	Protezione sociale di minori non accompagnati	
PROGRAMMA		
02	<i>Interventi per la disabilità</i>	
OBIETTIVI STRATEGICI		
1)	Assistenza e contrasto all'emarginazione	
2)	Attività socio-ricreative per i disabili	
PROGRAMMA		
03	<i>Interventi per gli anziani</i>	
OBIETTIVI STRATEGICI		
1)	Assistenza e contrasto all'emarginazione	
2)	Attività socio-ricreative per gli anziani	
PROGRAMMA		
04	<i>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	
OBIETTIVI STRATEGICI		
1)	Azioni di contrasto alle povertà	
2)	Inclusione sociale	
3)	Azioni di contrasto allo sfruttamento	
PROGRAMMA		
06	<i>Interventi per il diritto alla casa</i>	
OBIETTIVI STRATEGICI		
1)	Consolidamento del diritto alla casa	

2)	Sostegno a cittadini indigenti per il pagamento dei canoni di locazione
----	---

PROGRAMMA	
07	<i>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Coordinamento degli interventi di programmazione in ambito socio-sanitario distrettuale

PROGRAMMA	
09	<i>Servizio necroscopico e cimiteriale</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Manutenzione dei cimiteri comunali di Ragusa Centro, Ragusa Ibla e Marina di Ragusa
2)	Misure per l'abbattimento delle barriere architettoniche nei cimiteri comunali

MISSIONE	
13	<i>Tutela della salute</i>

INDIRIZZI STRATEGICI	
La gestione del fenomeno del randagismo sarà orientata a principi di efficienza ed efficacia. Risulta prioritario assicurare un elevato turn-over all'interno del Rifugio Sanitario, per minimizzare i costi di gestione, di concerto con gli enti, le istituzioni e le associazioni individuati dal Decreto dell'Assessorato Reg.le della Salute n. 2825 del 13/12/2007. Per quanto riguarda i randagi ospitati all'interno del canile convenzionato con il Comune di Ragusa dovrà essere avviato un robusto piano di adozioni e reimmersioni controllate.	

PROGRAMMA	
07	<i>Ulteriori spese in materia sanitaria</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Tutela della salute pubblica e miglioramento degli standard qualitativi in materia sanitaria
2)	Attività di vigilanza e controllo sul fenomeno del randagismo
3)	Promozione di comportamenti adeguati da parte dei possessori di animali di affezione
4)	Elevato turn-over all'interno del Rifugio Sanitario e del canile convenzionato

MISSIONE	
14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>

INDIRIZZI STRATEGICI	
Le iniziative dell'Amministrazione saranno orientate alla diversificazione delle attività economiche, allo scopo di svincolare l'economia della Città dall'andamento dei cicli e assicurare una crescita più equilibrata nel tempo. Al momento, l'economia della nostra Città subisce passivamente l'alternarsi di fasi di espansione e di crisi economica. L'Amministrazione intende farsi promotrice, dialogando con gli operatori economici interessati, di una serie di iniziative finalizzate ad introdurre nel tessuto produttivo competenze, tecnologie e capitali in grado di ampliare i settori produttivi e i mercati di destinazione.	

PROGRAMMA	
01	<i>Industria, PMI e artigianato</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Sostegno alle piccole e medie imprese
2)	Gestione della Zona Artigianale di C.da Mugno

PROGRAMMA	
02	<i>Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Sostegno alle attività commerciali
2)	Rafforzamento della rete dei mercati comunali esistenti

PROGRAMMA	
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Semplificazione dei processi per l'avvio delle attività produttive
2)	Ottimizzazione della gestione relativa alla pubblicità e alle affissioni

MISSIONE	
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

INDIRIZZI STRATEGICI	
L'Amministrazione considera l'economia legata alle produzioni agroalimentari come prioritaria negli indirizzi in materia di sostegno allo sviluppo economico. La vocazione agroalimentare del territorio dovrà essere sostenuta anche attraverso contributi e incentivi finalizzati al rafforzamento delle produzioni autoctone e alle eccellenze del settore.	

PROGRAMMA	
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Sostegno alle piccole e medie imprese del settore agricolo
2)	Promozione e internazionalizzazione dell'agricoltura e della zootecnia ragusana
3)	Definizione di una strategia integrata in ambito agro-alimentare per lo sviluppo locale
4)	Sostegno alla diffusione di prodotti a Km zero

MISSIONE	
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche

INDIRIZZI STRATEGICI	
L'Amministrazione si propone di garantire la più elevata sostenibilità ambientale, assicurando importanti benefici economici (sviluppo dell'offerta locale, creazione di posti di lavoro, risparmio sui consumi energetici , efficienza nei servizi, etc.), sulla base degli indirizzi definiti nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), che delinea le azioni e le tempistiche necessarie al conseguimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni.	

PROGRAMMA	
01	Fonti energetiche

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	Riduzione dell'impatto provocato sull'ambiente dalla produzione e dall'uso di energia

MISSIONE	
20	Fondi e accantonamenti

INDIRIZZI STRATEGICI	
-	

PROGRAMMA	
01	Fondo di riserva

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	-

PROGRAMMA	
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità

OBIETTIVI STRATEGICI	
----------------------	--

1)	-
----	---

PROGRAMMA	
03	Altri fondi

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	-

MISSIONE	
50	Debito pubblico

INDIRIZZI STRATEGICI	
-	

PROGRAMMA	
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	-

PROGRAMMA	
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	-

MISSIONE	
----------	--

60	Anticipazioni finanziarie	
	INDIRIZZI STRATEGICI	
-		
	PROGRAMMA	
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	
	OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	-	
	MISSIONE	
99	Servizi per conto terzi	
	INDIRIZZI STRATEGICI	
-		
	PROGRAMMA	
01	Servizi per conto terzi e partite di giro	
	OBIETTIVI STRATEGICI	
1)	-	

9. SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'Ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali, che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte Prima

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
--------------------------------	--

MISSIONE	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA	
01	Organi istituzionali

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Favorire la partecipazione dei cittadini nella definizione degli indirizzi politici e amministrativi	a) Gestione delle attività dell'organo partecipativo formato secondo i criteri fissati nel Regolamento per il Bilancio Partecipativo b) Rafforzamento delle attività di gestione della piattaforma Comuni-Chiamo	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
2) Assicurare la massima trasparenza nei processi decisionali	a) Accessibilità agli atti dell'Ente, pubblicando i documenti sul sito web dell'Ente in formato di dati di tipo aperto b) Diretta televisiva delle sedute del Consiglio Comunale e la diretta streaming del Consiglio e delle Commissioni	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
3) Assistenza agli organi nell'esercizio delle funzioni previste	a) Assistenza tecnico-giuridica e amministrativa al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale	Settore I (Affari Generali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
Alle attività ordinarie definite all'interno del programma, legate al funzionamento degli organi istituzionali (Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale), dovranno essere affiancati interventi finalizzati all'ampliamento delle occasioni di partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa della Città, come specificato negli obiettivi operativi del programma.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA	
02	Segreteria generale

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Coordinare la fase gestionale e monitorare il funzionamento dei settori e dei servizi comunali	a) Istituire un tavolo permanente di coordinamento tra i dirigenti per l'attuazione degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale b) Definire gli interventi necessari per dare piena attuazione agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale	Segreteria Generale Segreteria Generale	X X	X X	X X
2) Assicurare la massima trasparenza negli atti di competenza dell'Ente	a) Assicurare la regolare pubblicazione delle informazioni relative al Comune di Ragusa sul sito istituzionale dell'Ente b) Assicurare ai cittadini pieno accesso online agli atti del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale	Segreteria Generale Segreteria Generale	X X	X X	X X
3) Vigilare sul rispetto di norme e regolamenti nelle attività dei settori e dei servizi comunali	a) Assicurare il controllo interno degli atti ai fini della prevenzione e della repressione della corruzione	Segreteria Generale	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
L'Amministrazione Comunale assegna al Segretario Generale la responsabilità di articolare gli obiettivi in azioni specifiche, in relazione alla pianificazione strategica derivante dagli indirizzi politici, coordinando l'attività dei dirigenti nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
-------------------------	--

MISSIONE	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA	
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Proseguire l'azione di risanamento economico e finanziario	a) Costante monitoraggio degli equilibri di bilancio	Settore III (Ragioneria Generale)	X	X	X
	b) Piena attuazione dell'armonizzazione contabile nella definizione degli strumenti finanziari	Settore III (Ragioneria Generale)	X	X	X
	c) Assicurare una programmazione puntuale e accurata in materia economica e finanziaria	Settore III (Ragioneria Generale)	X	X	X
2) Consolidare e ampliare l'attuale grado di autonomia finanziaria	a) Costante monitoraggio delle spese non obbligatorie e discrezionali dell'Ente	Settore III (Ragioneria Generale)	X	X	X
3) Assicurare la massima liquidità all'Ente	a) Verifica puntuale degli accertamenti in entrata	Settore III (Ragioneria Generale)	X	X	X
	b) Rispetto dei 30 giorni degli indicatori di tempestività di pagamento ai fornitori, tenendo conto della disponibilità di cassa e dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria solo in caso di necessità	Settore III (Ragioneria Generale)	X	X	X
	c) Mantenimento e/o ripristino progressivo dei vincoli di cassa se esistenti	Settore III (Ragioneria Generale)	X	X	X

4) Assicurare la massima trasparenza nelle informazioni di natura economica e finanziaria	a) Assicurare la regolare pubblicazione delle informazioni economiche e finanziarie sul sito istituzionale dell'Ente	Segreteria Generale	X	X	X
	b) Assicurare ai cittadini pieno accesso online agli atti di natura economica e finanziaria	Segreteria Generale	X	X	X
5) Effettuare un costante monitoraggio della spesa	a) Istituire un tavolo permanente composto da Giunta e dirigenti che avanzi proposte di razionalizzazione della spesa strutturale	Segreteria Generale	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione intende assicurare l'equilibrio finanziario, per far fronte alla liquidazione e al pagamento di impegni assunti nelle gestioni precedenti e destinati a scadere in breve termine. Sarà necessario individuare precisi criteri in grado di distinguere tra spese obbligatorie, alle quali far fronte esclusivamente con le entrate proprie dell'Ente, e spese discrezionali, da condizionare al riconoscimento di eventuali entrate straordinarie. Estremo rigore dovrà caratterizzare la verifica degli accertamenti in entrata, per assicurare la massima liquidità all'Ente ed evitare la formazione di residui. Ove necessario, dovranno essere mantenuti o ripristinati i vincoli di cassa. L'Ente attiverà un costante monitoraggio delle spese discrezionali, allo scopo di ridurre progressivamente l'incidenza all'interno del bilancio comunale. La revisione della spesa dovrà essere ancora più rigorosa rispetto alle spese obbligatorie che presentano caratteri strutturali (es. energia elettrica, gas, carburante e telefonia). Dovranno essere individuati dei referenti per ciascun settore, incaricati di monitorare la spesa e avanzare annualmente proposte specifiche di revisione, prima della predisposizione del bilancio di previsione e, successivamente, in fase di assestamento generale. La costituzione del tavolo permanente è demandata al Segretario Generale, sentito il dirigente della Ragioneria Generale.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
--------------------------------	--

MISSIONE	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA	
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Piena adozione del principio "pagare tutti per pagare meno"	a) Completamento del progetto di realizzazione di un'anagrafe immobiliare, catastale, tributaria e territoriale e attività correlate	Settore X (Tributi)	X	X	X
	b) Avvio di una rigorosa attività di recupero delle somme dovute al Comune di Ragusa ma non versate dai contribuenti	Settore X (Tributi)	X	X	X
	c) Aggiornamento della banca dati e dell'attività ordinaria di riscossione, in seguito alle azioni di contrasto all'evasione di cui alle lettere a) e b)	Settore X (Tributi)	X	X	X
	d) Avvio della tariffazione puntuale della Tassa sui Rifiuti (TARI)	Settore X (Tributi)	X	X	X
2) Applicazione del principio di progressività e rispetto della capacità contributiva	a) Individuazione di soglie di esenzione ISEE per i tributi comunali	Settore X (Tributi)	X	X	X
	b) Individuazione di criteri per le rateizzazioni su pagamenti per riscossioni ordinarie e da accertamento tributario	Settore X (Tributi)	X	X	X
3) Attivazione accesso telematico ai servizi destinati ai contribuenti	a) Ampliamento e ottimizzazione dei servizi online attualmente a disposizione dei contribuenti	Settore X (Tributi)	X	X	X
4) Potenziamento dell'attività di riscossione	a) Individuazione delle soluzioni più idonee finalizzate al miglioramento della riscossione coattiva	Settore X (Tributi)	X	X	X
		Settore X (Tributi)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
La gestione delle entrate tributarie sarà ispirata al principio "pagare tutti per pagare meno". L'avvio delle attività di accertamento svolte dall'ATI di cui Lamco Srl è mandataria, nell'ambito del progetto di realizzazione di un'Anagrafe Immobiliare, Catastale, Tributaria e Territoriale, risulta strategico per

l'Amministrazione Comunale, allo scopo di ripartire il carico fiscale in modo equo su tutta la popolazione residente e ampliare il grado di autonomia finanziaria dell'Ente, limitandone la dipendenza da entrate non proprie. La partecipazione dei contribuenti ai costi di funzionamento dell'Ente dovrà essere, ove possibile, rapportata alla loro effettiva capacità contributiva e secondo un principio di progressività, come previsto all'art. 53 della Costituzione. L'attività di accertamento svolta con il supporto di Lamco Srl sarà estesa anche alle somme non riscosse ICI/IMU e ai proventi non versati del Servizio Idrico. Le informazioni che riguardano omesse o infedeli denunce, saranno trasferite sulla banca dati comunale, per un ricalcolo delle singole posizioni anche per l'ordinario relativo al periodo di riferimento 2018-20. Il raggiungimento degli obiettivi previsti non potrà prescindere dall'individuazione di un gruppo di lavoro (o di un servizio ad hoc) destinato al monitoraggio e alla gestione dell'Anagrafe Immobiliare, Catastale, Tributaria e Territoriale e alla gestione dei rapporti con l'ATI.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA	
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Aggiornamento dell'inventario immobiliare	a) Aggiornamento dell'inventario immobiliare del Comune di Ragusa	Settore XII (Contratti e Patrimonio)	X	X	X
2) Valorizzazione del patrimonio immobiliare	a) Identificazione del patrimonio immobiliare disponibile	Settore XII (Contratti e Patrimonio)	X	X	X
	b) Definizione di un piano per la valorizzazione degli immobili di proprietà comunale inseriti nel patrimonio disponibile	Settore XII (Contratti e Patrimonio)	X	X	X
	c) Avvio delle procedure finalizzate alla valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile	Settore XII (Contratti e Patrimonio)	X	X	X
3) Catalogazione del patrimonio immobiliare	a) Completamento del processo di catalogazione informatica del patrimonio immobiliare e successivi gestione e monitoraggio	Settore XII (Contratti e Patrimonio)	X	X	X
	b) Gestione e monitoraggio dei fitti attivi e passivi	Settore XII (Contratti e Patrimonio)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
L'Amministrazione intende proseguire nel percorso di valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile, allo scopo di assicurare all'Ente entrate derivanti dallo sfruttamento di tali asset strategici, senza trascurare le opportunità di uso degli immobili disponibili per finalità legate al welfare, alla cultura, allo sport, allo sviluppo economico e al rilancio di aree disaggiate nei Centri Storici e/o nelle periferie.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)					
		MISSIONE			
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
		PROGRAMMA			
06	Ufficio tecnico				
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Mantenimento degli standard qualitativi degli immobili comunali	a) Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali, privilegiando gli immobili di rilevanza strategica b) Adeguamenti alle normative in materia antincendio, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, impiantistica e antisismica	Settore V (Lavori Pubblici) Settore V (Lavori Pubblici)	X X	X X	X X
2) Programmazione e coordinamento degli interventi previsti per opere pubbliche	a) Monitoraggio Stati di Avanzamento OO.PP. ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
3) Definizione e attuazione della strategia nell'ambito della programmazione PO FESR 2014-20	a) Attivazione di un ufficio intersettoriale per la programmazione in materia di fondi comunitari b) Avvio delle attività nell'ambito dell'Agenda Urbana, mediante ITI (Investimenti Territoriali Urbani), con il Comune di Modica c) Attivazione di un fondo di rotazione per l'acquisizione di servizi di ingegneria finalizzati all'ampliamento del parco progetti cantierabili	Settore V (Lavori Pubblici) Settore V (Lavori Pubblici) Settore V (Lavori Pubblici)	X X X	X X X	X X X
4) Avvio di azioni di sostanziale riduzione dei consumi energetici negli immobili comunali	a) Interventi di manutenzione degli impianti tecnologici degli immobili comunali, finalizzati alla riduzione dei consumi energetici b) Acquisizione della certificazione energetica degli edifici pubblici c) Riqualificazione energetica negli stabili comunali e negli impianti tecnologici	Settore VI (Ambiente) Settore VI (Ambiente) Settore V (Lavori Pubblici)	X X X	X X X	X X X
5) Diffusione di impianti fotovoltaici e solari termici negli immobili comunali	a) Manutenzione e ampliamento del parco fotovoltaico esistente	Settore VI (Ambiente)	X	X	X

6) Rafforzamento delle attività di amministrazione, vigilanza e controllo in materia edilizia	a) Semplificazione dei procedimenti di rilascio dei titoli abilitativi	Settore XI (Edilizia Privata)	X	X	X
	b) Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e attivazione di un portale per l'edilizia privata	Settore XI (Edilizia Privata)	X	X	X
	c) Riorganizzazione e dematerializzazione dell'archivio delle pratiche edilizie	Settore XI (Edilizia Privata)	X	X	X
	d) Attivazione dello Sportello Unico per l'Edilizia	Settore XI (Edilizia Privata)	X	X	X
7) Contrasto all'abusivismo edilizio	a) Potenziamento, in termini di personale e risorse economiche, del servizio infrazioni edilizie	Settore XI (Edilizia Privata)	X	X	X
	b) Gestione dei procedimenti di non ottemperanza alle demolizioni e di acquisizione degli immobili abusivi al patrimonio del Comune	Settore XI (Edilizia Privata)	X	X	X
8) Ammodernamento e monitoraggio dell'autoparco comunale	a) Manutenzione ordinaria dei veicoli comunali	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	b) Progressivo ricambio dei veicoli comunali, finalizzato alla riduzione delle emissioni inquinanti, nel rispetto dei limiti imposti dal D.L. 78/10	Settore VI (Ambiente)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

Nell'ambito degli uffici tecnici, l'Amministrazione ritiene prioritario avviare una profonda ristrutturazione dei processi, oltre che delle strutture e dei servizi erogati quotidianamente ai cittadini, allo scopo di assicurare una più efficiente allocazione delle risorse, senza trascurare un profondo miglioramento della qualità dei servizi offerti. L'attività di programmazione non dovrà trascurare le opportunità legate al nuovo periodo di programmazione PO FESR 2014-20, che consentirà l'accesso a risorse ulteriori, da individuare nell'ambito delle attività di programmazione, a partire dal Programma Triennale delle OO.PP., su cui dovrà concentrarsi l'attività di un gruppo intersettoriale ad hoc, formato da personale altamente qualificato e destinato allo studio delle opportunità di finanziamento, oltre che alla progettazione degli interventi coerenti con la strategia di sviluppo urbano definita dall'Amministrazione. In materia edilizia, dovrà essere rafforzata l'azione di contrasto all'abusivismo edilizio, che si affiancherà a una progressiva semplificazione dei processi amministrativi legati al rilascio dei titoli abilitativi, alla dematerializzazione documentale e alla digitalizzazione dei procedimenti.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
--------------------------------	--

MISSIONE	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA	
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Assistenza al cittadino in materia di anagrafe e stato civile	a) Gestione delle attività in materia di elettorale, anagrafe, stato civile e leva	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
2) Adeguamento dei servizi alle innovazioni legislative in materia	a) Adeguamento, organizzativo, operativo e informatico in seguito alle disposizioni relative all'Anagrafe Unica Nazionale	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
3) Ampliamento dei servizi telematici esistenti destinati al cittadino	a) Consolidamento e miglioramento dei servizi telematici esistenti e progressivo ampliamento	Settore I (Affari Generali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
L'Amministrazione intende proseguire nel percorso di informatizzazione dei servizi destinati ai cittadini, con particolare riferimento ad anagrafe e stato civile, allo scopo di ridurre significativamente i tempi di attesa e migliorare la qualità dell'offerta.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
-------------------------	--

MISSIONE	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA	
08	Statistica e sistemi informativi

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Digitalizzazione dei processi amministrativi e circolazione documentale	a) Monitoraggio e aggiornamento della piattaforma condivisa per la circolazione documentale degli atti dell'Ente b) Attivazione della firma digitale degli atti di competenza consiliare, sindacale, giuntale e dirigenziale	Settore I (Affari Generali) Settore I (Affari Generali)	X X	X X	X X
2) Standardizzazione delle soluzioni software nelle postazioni informatiche comunali	a) Sviluppo e ampliamento intranet comunale destinata al personale dipendente per l'accesso alle postazioni informatiche b) Attivazione di una piattaforma di software distribution centralizzata per la gestione delle postazioni informatiche dell'Ente	Settore II (Risorse Umane) Settore II (Risorse Umane)	X X	X X	X X
3) Continuità operativa e sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture	a) Attivazione di una procedura informatica di disaster recovery	Settore II (Risorse Umane)	X		

INDIRIZZI OPERATIVI	
L'Amministrazione intende proseguire con rapidità verso la piena informatizzazione dei processi amministrativi e dei servizi destinati ai cittadini. In tal senso, risulta prioritaria una profonda rivisitazione soprattutto delle pratiche gestionali interne legate al funzionamento della macchina amministrativa, finalizzata alla semplificazione, alla digitalizzazione e all'innovazione nella gestione dei processi.	

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
--------------------------------	--

MISSIONE	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA	
10	Risorse umane

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Continuità nei servizi offerti dall'Ente	a) Adozione ed aggiornamento degli atti di gestione giuridica ed economica del personale	Settore II (Risorse Umane)	X	X	X
	b) Potenziamento dell'informatizzazione delle procedure di gestione amministrativa del personale e del controllo della presenza in servizio	Segreteria Generale	X	X	X
	c) Aggiornamento della contrattazione decentrata	Segreteria Generale/Settore II	X	X	X
	d) Razionalizzazione organizzativa dei settori e dei servizi	Segreteria Generale	X	X	X
2) Miglioramento della produttività	a) Attività costante di formazione del personale dipendente e dirigente, con particolare riferimento alla formazione obbligatoria e a quella rivolta alle novità normative	Settore II (Risorse Umane)	X	X	X
3) Attuazione del Piano triennale del fabbisogno di personale	a) Programmazione del turnover sulla base dei vincoli di legge e della capacità assunzionale	Settore II (Risorse Umane)	X	X	X
	b) Avvio delle procedure di selezione e concorsuali previsti dal piano annuale di assunzione	Settore II (Risorse Umane)	X	X	X
	c) Adozione ed aggiornamento dei provvedimenti necessari per dare attuazione al piano assunzionale	Settore II (Risorse Umane)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

I limiti nella possibilità di spesa per il personale imposti agli enti locali hanno progressivamente impoverito la macchina amministrativa comunale, che ha vissuto una sostanziale contrazione del personale assegnato ai diversi servizi. Risulta prioritario, pertanto, garantire la continuità dei servizi offerti ai cittadini avviando una puntuale programmazione del turnover, nel rispetto dei vincoli di legge e della capacità assunzionale, senza trascurare la necessità di una più profonda riorganizzazione dei settori e dei servizi per rispondere meglio alle mutate esigenze operative.

Sul fronte della produttività, sarà necessario proseguire nella costante attività di formazione del personale dipendente, per assicurare un elevato livello dei servizi, nonostante la contrazione in termini di dotazione organica registrata nel corso degli ultimi anni.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
-------------------------	--

MISSIONE	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA	
1.1	Altri servizi generali

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Difesa del Comune innanzi a tutte le giurisdizioni	a) Predisposizione, da parte dell'Avvocatura Comunale, degli atti relativi a ricorsi, denunce e querele proposti nell'interesse dell'Ente	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
	b) Costituzione del Comune in giudizio su lesioni di interessi del Comune o della comunità	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
	c) Coordinamento dei patrocinii affidati a studi legali esterni	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
2) Pulizia degli immobili comunali	a) Gestione delle procedure per l'affidamento del servizio di pulizia e igiene degli immobili comunali	Settore I (Affari Generali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
Nell'ambito dei servizi generali, l'Avvocatura Comunale svolge un ruolo fondamentale a difesa degli interessi del Comune, mediante la predisposizione di atti relativi a ricorsi, denunce e querele e, soprattutto, la costituzione in giudizio a tutela di interessi lesi. Saranno confermate le risorse esistenti, prevedendo, nel contempo, un'adeguata dotazione per il fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
-------------------------	--

MISSIONE	
02	Giustizia

PROGRAMMA	
01	Uffici Giudiziari

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Trasferimento della gestione della spesa al Ministero della Giustizia	a) Supporto nel processo di trasferimento della gestione della spesa in materia di giustizia al Ministero competente, qualora sia rinnovata la convenzione quadro che disciplina i rapporti tra il Comune e la Conferenza Permanente degli Uffici Giudiziari del Circondario di Ragusa	Settore I (Affari Generali)	X		

INDIRIZZI OPERATIVI
In applicazione di quanto disposto all'art. 21 quinquies del decreto legge 27 giugno 2015 n. 83 recante "Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria", convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015 n. 132, l'Amministrazione Comunale intende collaborare nel processo di trasferimento di tutte le funzioni in materia di Giustizia al Ministero competente, nel caso risulti necessario rinnovare la convenzione quadro che disciplina i rapporti tra il Comune e la Conferenza Permanente degli Uffici Giudiziari del Circondario di Ragusa.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
-------------------------	--

MISSIONE	
03	Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA	
01	Polizia locale e amministrativa

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Trasparenza nella gestione dei processi e nel rapporto con il cittadino	a) Semplificazione dei processi e riduzione degli intermediari nel rapporto con il cittadino	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X
	b) Eliminazione di eventuali sovrapposizioni di competenze	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X
	c) Assicurare tempi certi nella gestione di istanze e altri provvedimenti	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X
2) Sviluppo di attività di supporto ai servizi di polizia locale	a) Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento e messa a norma della segnaletica stradale	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
	b) Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X
	c) Attivazione di corsi rivolti agli studenti delle scuole medie e delle scuole medie superiori, finalizzati all'educazione stradale	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X
3) Assicurare la massima sicurezza in tutte le aree della Città, nelle frazioni e nelle contrade	a) Rafforzamento delle iniziative finalizzate alla definizione di modalità operative condivise tra le forze dell'ordine, la polizia locale e gli organi giudiziari	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X
	b) Consolidamento delle azioni previste nel patto "Ragusa sicura"	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X
	c) Adozione del Piano Miglioramento Servizi della Polizia Municipale	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	x

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione intende attuare una semplificazione dei processi, con l'obiettivo di garantire la piena consapevolezza dei cittadini nel rapporto con la polizia locale, eliminare le sovrapposizioni di competenze e garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti. Inoltre, risulta fondamentale approfondire ulteriormente il confronto fra i soggetti che si occupano di politiche della sicurezza, per attivare azioni di prevenzione, di sostegno e sviluppo di comunità, allo scopo di favorire il sistema delle sicurezze sociali. A tal fine, è necessario consolidare il rapporto di confronto e dialogo con le forze dell'ordine, la polizia locale e gli organi giudiziari al fine di concordare modalità operative comuni. Per aumentare il livello di sicurezza percepita, si intende proseguire nelle singole azioni previste dal patto sulla sicurezza denominato "Ragusa sicura".

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
-------------------------	--

MISSIONE	
03	Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA	
02	Sistema integrato di sicurezza urbana

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Rafforzamento del presidio sul territorio comunale	a) Ampliamento delle funzioni del Centro di monitoraggio per la sicurezza stradale	Settore IX (Polizia Municipale)	X		
2) Ampliamento delle reti tecnologiche per l'ordine pubblico e la sicurezza	a) Consolidamento e ampliamento dei sistemi di videosorveglianza nelle aree che presentano rischi per l'ordine pubblico e la sicurezza	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
Il rafforzamento del presidio sul territorio sarà al centro delle attività di coordinamento tra il Comune e tutti gli attori che operano nell'ambito del sistema di sicurezza urbana. Attraverso l'ampliamento, già avvenuto nel corso dell'ultimo triennio, delle reti tecnologiche al servizio della sicurezza, sarà possibile aumentare il livello di controllo, soprattutto nelle periferie.

MISSIONE	
04	Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA	
01	Istruzione prescolastica

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Interventi per l'istruzione prescolastica nell'ambito delle competenze comunali	a) Monitoraggio dello stato di degrado dei solai dei plessi scolastici di competenza comunale preliminari agli interventi di manutenzione	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
	b) Adeguamento alle normative in materia antincendio, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, impiantistica e antisismica	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
	c) Manutenzione ordinaria degli istituti scolastici di competenza comunale e sostegno a copertura delle spese di funzionamento	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
2) Potenziamento dell'edilizia scolastica per la razionalizzazione del patrimonio esistente	a) Ampliamento strutturale della dotazione esistente in termini di locali per la riduzione dei fitti passivi	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
L'Amministrazione intende assicurare la piena funzionalità delle strutture, intervenendo in particolar modo per la riduzione dei fitti passivi e l'ampliamento della dotazione esistente in termini di locali. Saranno consolidati i rapporti con gli organismi scolastici per l'attuazione delle competenze comunali in materia di istruzione prescolastica.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
-------------------------	--

MISSIONE	
04	Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA	
02	Altri ordini di istruzione

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Interventi per istituti scolastici nell'ambito delle competenze comunali su pubblica istruzione	a) Monitoraggio dello stato di degrado dei solai dei plessi scolastici di competenza comunale preliminari agli interventi di manutenzione	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
	b) Adeguamento alle normative in materia antincendio, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, impiantistica e antisismica	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
	c) Manutenzione ordinaria degli istituti scolastici di competenza comunale e sostegno a copertura delle spese di funzionamento	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
2) Potenziamento dell'edilizia scolastica per la razionalizzazione del patrimonio esistente	a) Completamento della progettazione esecutiva per l'ampliamento strutturale dei plessi scolastici esistenti sui quali insistono fitti passivi	Settore V (Lavori Pubblici)	X		
3) Sostegno agli istituti scolastici nell'ambito delle funzioni miste e delle funzioni delegate	a) Sostegno economico alle direzioni didattiche per il funzionamento delle scuole e per attività varie	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Interventi per il diritto allo studio	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

Per il periodo considerato, l'Amministrazione intende assicurare la piena funzionalità delle strutture e degli arredi scolastici e confermare l'erogazione di contributi per materiali didattici, per visite guidate, per viaggi di istruzione, gemellaggi e per attività laboratoriali, allo scopo di favorire anche interventi diretti all'incremento delle attività culturali ed educative. Saranno curati gli adempimenti connessi con l'osservanza dell'obbligo dell'istruzione, rafforzando i rapporti con gli organismi scolastici, nonché con gli organi centrali e periferici del Ministero della Pubblica Istruzione, per l'attuazione delle competenze comunali in materia di pubblica istruzione.

Saranno garantite agli istituti scolastici della Città risorse idonee per le cosiddette "funzioni delegate" e per le "funzioni miste". L'Amministrazione riconosce e sostiene il diritto allo studio, curando l'erogazione di borse di studio e il riconoscimento di buoni libro.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
-------------------------	--

MISSIONE	
04	Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA	
04	Istruzione universitaria

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Mantenimento, consolidamento e ampliamento della presenza universitaria a Ragusa	a) Sostegno alle spese di funzionamento del Consorzio Universitario Ibleo	Settore I (Affari Generali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI	
L'Amministrazione considera il mantenimento della presenza universitaria a Ragusa un obiettivo prioritario, in considerazione delle ricadute positive dell'attività accademica sul piano culturale ed economico. Il consolidamento della proposta formativa attuale vuole essere il presupposto per un progressivo ampliamento dell'offerta, che possa investire i settori produttivi più rilevanti. L'Amministrazione intende confermare, anche per il periodo considerato, il proprio sostegno alla presenza universitaria a Ragusa, direttamente o per il tramite del Consorzio Universitario Ibleo, sostenendo la propria quota dei costi di gestione e assicurando la piena continuità dell'offerta formativa. Allo scopo di ampliare il più possibile la partecipazione nell'attività di gestione, l'Amministrazione intende valutare la possibilità di coinvolgere altri enti privati o pubblici nella compagine sociale del Consorzio Universitario, riattivando in questo modo l'interesse del mondo economico e produttivo.	

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
--------------------------------	--

MISSIONE	
04	Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA	
06	Servizi ausiliari all'istruzione

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Sostegno alla frequenza scolastica	a) Servizio di trasporto scolastico mediante scuolabus comunali per alunni della scuola di base e dell'obbligo	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Servizio di trasporto scolastico per alunni portatori di handicap	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
2) Assistenza di base e specialistica in ambito scolastico	a) Sostegno agli alunni con difficoltà di apprendimento	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Supporto alle scuole per la prevenzione dei fenomeni di disagio giovanile o svantaggio ambientale	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
3) Servizio di refezione scolastica	a) Audit dell'attività di refezione finalizzata al miglioramento della qualità dei pasti e del servizio	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Sostegno alle famiglie sulla base di fasce di reddito legate agli indicatori ISEE	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
L'Amministrazione intende garantire la copertura delle spese per il sostegno alla frequenza scolastica e il trasporto degli alunni portatori di handicap. Per garantire, inoltre, la frequenza degli alunni disabili, la rete dei servizi e degli interventi sociali sarà integrata con le attività di assistenza di base e specialistica in ambito scolastico, oltre ad interventi più propriamente sociali quali piani personalizzati e assistenza domiciliare. L'Amministrazione garantisce, con il servizio socio-psicopedagogico, un valido e sostanziale supporto alle scuole della Città. Il servizio, infatti, non interviene soltanto riguardo alle problematiche relative agli alunni disabili, ma anche sul disagio giovanile oltre che sugli alunni a svantaggio ambientale e con difficoltà di

apprendimento.

Tra i servizi effettuati a tutela del diritto allo studio, l'Amministrazione intende confermare il servizio di trasporto scolastico attraverso scuolabus comunali per gli alunni della scuola di base e dell'obbligo residenti nelle zone rurali, frequentanti le scuole del territorio comunale. Saranno confermate tutte le quattordici linee di servizio. Grazie alla disponibilità di scuolabus comunali, saranno garantite anche le visite didattico-educative per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado della Città. Gli alunni fruitori degli scuolabus, in particolare iscritti nelle scuole d'infanzia, saranno assistiti e vigilati durante il trasporto e durante l'attraversamento delle strade provinciali e comunali per raggiungere i vari plessi scolastici.

L'Amministrazione intende assicurare un servizio di refezione scolastica che offra la massima qualità sia dei pasti (grazie all'utilizzo di materie prime biologiche e a km zero), sia del servizio (grazie alla possibilità di visionare quotidianamente su un portale web le foto dei pasti serviti ai piccoli alunni). Deve essere prevista una compartecipazione al costo del pasto in base a fasce di reddito attestate dall'ISEE. L'Amministrazione intende tuttavia prevedere l'esenzione dal pagamento per i nuclei familiari segnalati dal servizio sociale professionale e un abbattimento del 30% del costo nel caso in cui siano iscritti al servizio due o più fratelli.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
--------------------------------	--

MISSIONE	
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA	
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Valorizzazione del riconoscimento Unesco	a) Attivazione dell'Ufficio Unesco della Città di Ragusa	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
2) Attuazione degli interventi previsti nel Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE) dei Centri Storici	a) Avvio degli interventi previsti nei piani di spesa della L.R. 61/81 secondo le priorità individuate nel Programma triennale OO.PP. 2018-20	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X
3) Recupero del patrimonio architettonico e delle aree degradate di interesse storico e culturale	a) Recupero di immobili di interesse storico e culturale, sulla base degli stanziamenti previsti nei piani di spesa della L.R. 61/81	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X
	b) Avvio dei comparti previsti nel PPE dei Centri Storici	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X
	c) Manutenzione del Castello di Donnafugata	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
	d) Manutenzione del Parco del Castello di Donnafugata	Settore VI (Ambiente)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

In considerazione del crescente interesse che turisti e visitatori stanno dimostrando nei confronti del Castello di Donnafugata, l'Amministrazione Comunale intende destinare prioritariamente almeno l'80% delle entrate derivanti dai ticket di ingresso al Castello e al Parco di Donnafugata alla copertura dei costi diretti necessarie alla loro gestione (personale e altre spese fisse della struttura) e alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'Amministrazione intende porre il riconoscimento Unesco al centro della programmazione culturale della Città. Al riguardo, risulta prioritaria l'attivazione di un Ufficio Unesco dedicato alla gestione dei rapporti tra il Comune di Ragusa e i diversi soggetti coinvolti (l'ente di gestione del sito, il Mibact e l'Unesco, in particolare).

La piena attuazione degli interventi previsti nel Piano Particolareggiato Esecutivo dei Centri Storici e il recupero del patrimonio architettonico della Città saranno realizzati mediante l'impiego delle risorse assegnate al Comune di Ragusa dalla L.R. 61/81, secondo le priorità definite nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-20.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
-------------------------	--

MISSIONE	
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA	
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Sostegno alle manifestazioni di rilevanza culturale	a) Sostegno alle principali manifestazioni di Ragusa, Ragusa Ibla, San Giacomo e Marina di Ragusa	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
	a) Completamento delle procedure e monitoraggio della concessione in gestione a privati del "Museo del Costume" e del Parco del Castello di Donnafugata	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
2) Valorizzazione culturale dei siti di competenza comunale	b) Sostegno a manifestazioni e iniziative culturali per il lancio del "Museo del Costume"	Settore VII (Sviluppo Economico)	X		
	c) Concessione in uso temporaneo a terzi del teatro Quasimodo, degli auditorium San Vincenzo Ferreri e Falcone-Borsellino e degli spazi di Palazzo Zacco e Palazzo Cosentini per eventi culturali	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
L'Amministrazione intende confermare anche per il triennio 2018-20 le principali manifestazioni culturali della Città. Particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso una più organica programmazione che consenta la piena fruizione dei siti comunali di rilevanza culturale (es. Castello di Donnafugata, Auditorium San Vincenzo Ferreri, etc.), allo scopo di rafforzare l'offerta culturale destinata ai cittadini ragusani e ai numerosi turisti e visitatori.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
-------------------------	--

MISSIONE	
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA	
01	Sport e tempo libero

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Gestione degli impianti sportivi di competenza comunale	a) Affidamento alle società sportive degli impianti di competenza comunale, secondo i termini fissati dal regolamento comunale vigente	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
	b) Gestione diretta degli impianti sportivi e vigilanza sugli impianti affidati a terzi	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
	c) Manutenzione degli impianti sportivi	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
	d) Adeguamenti alle normative in materia antincendio, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, impiantistica e antisismica	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
2) Ampliamento della dotazione attuale in termini di impiantistica	a) Avvio degli interventi definiti secondo le priorità individuate nel Programma triennale OO.PP. 2018-20	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
3) Sostegno alle iniziative nel campo dello sport di rilevanza sociale	a) Sostegno a manifestazioni e iniziative sportive di rilevanza sociale, con particolare riguardo alle politiche di inclusione sociale	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'impiantistica sportiva dovrà essere custodita e valorizzata attraverso interventi di manutenzione e adeguamento in grado di assicurarne gli elevati standard di qualità. L'Amministrazione Comunale intende proseguire nel percorso di ampliamento della dotazione impiantistica esistente, secondo le priorità individuate nel Programma Triennale delle OO.PP. In ragione della funzione socio-educativa dello sport, soprattutto tra i giovani, sarà confermato il sostegno alle iniziative sportive di rilevanza sociale.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
-------------------------	--

MISSIONE	
07	Turismo

PROGRAMMA	
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Miglioramento dei servizi e dell'offerta turistica	a) Protocollo con la Diocesi per la fruizione turistica delle chiese	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
	b) Potenziamento servizio di informazione turistica	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
2) Promozione della destinazione "Ragusa"	a) Sostegno alle produzioni cinematografiche per la promozione turistica di Ragusa	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
3) Sostegno a iniziative per il miglioramento dell'offerta turistica	a) Assegnazione di contributi alle strutture ricettive, come previsto dall'art. 11 del Regolamento sull'Imposta di Soggiorno	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
	b) Sostegno a iniziative e manifestazioni a elevata valenza turistica	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
Il percorso avviato nel triennio precedente dovrà essere consolidato attraverso una robusta azione di promozione turistica. Sarà altresì necessario proseguire nel miglioramento dei servizi e dell'offerta turistica complessiva, sia attraverso misure dirette, volte al potenziamento degli Infotourist comunali, sia attraverso un sostegno agli operatori privati, da regolamentare opportunamente al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento. L'attività svolta dagli Infotourist è stata, in questi anni, un importante punto di forza, che ha contribuito alla continua crescita delle presenze nel territorio comunale, con un conseguente vantaggio sul gettito annuale dell'Imposta di Soggiorno. L'Amministrazione Comunale, allo scopo di dare continuità all'azione di

promozione turistica svolta dagli Infotourist, intende destinare, a partire dall'anno 2018, una parte dei proventi derivanti dall'imposta di Soggiorno alla copertura delle spese fisse e continuative per il personale e per gli altri costi degli uffici di informazione turistica comunali (es. spese di personale, acquisti di beni di consumo, spesa di energia, servizi accessori, acquisizione di mezzi e strumenti che ne consentano il potenziamento a favore dei servizi offerti al pubblico).

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
--------------------------------	--

MISSIONE	
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA	
01	Urbanistica e assetto del territorio

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Studio e definizione del nuovo Piano Regolatore Generale (PRG)	a) Adozione dello schema di massima del PRG da proporre al Consiglio Comunale	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X		
	b) Redazione del PRG da sottoporre al Consiglio Comunale	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	
2) Revisione del Piano di Urbanistica Commerciale	a) Avvio della fase di concertazione con le associazioni di categoria per la definizione degli obiettivi	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X		
	b) Redazione del Piano di Urbanistica Commerciale da sottoporre al Consiglio Comunale	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	
3) Revisione del Piano Particolareggiato Esecutivo dei Centri Storici (PPE)	a) Verifica dello stato di attuazione del PPE vigente al 2017 (data di decadenza dei vincoli)	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	
	b) Avvio della fase di concertazione per la definizione degli obiettivi alla luce delle verifiche effettuate	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X		
	c) Redazione della revisione al PPE da sottoporre al Consiglio Comunale	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	

4) Studio e definizione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS)	a) Adozione del PUMS da proporre al Consiglio Comunale	Settore VI (Ambiente)	X		
5) Completamento Piano Strategico della Città di Ragusa	a) Monitoraggio e aggiornamento dati degli indicatori	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	
	b) Monitoraggio dei fondi PO FESR 2014-20 e dei fondi diretti	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

In materia urbanistica, il percorso di revisione degli strumenti urbanistici, finalizzato a limitare il consumo di suolo, non potrà prescindere dall'attività di studio e definizione del nuovo Piano Regolatore Generale (PRG), dalla revisione del Piano di Urbanistica Commerciale, dalla revisione del Piano Particolareggiato Esecutivo dei Centri Storici (PPE), attraverso le diverse fasi che porteranno all'approvazione definitiva degli atti in Consiglio Comunale.

L'attività di programmazione dovrà investire anche la mobilità, con la definizione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS), e il completamento del Piano Strategico della Città, assicurando il massimo coinvolgimento degli stakeholders nel processo di definizione degli obiettivi.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
-------------------------	--

MISSIONE	
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA	
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Gestione e riqualificazione edifici comunali destinati a Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	a) Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici destinati a ERP	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X
	b) Adeguamento degli impiantistici a salvaguardia della pubblica incolumità	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
L'emergenza abitativa che caratterizza la fase storica ed economica attuale impone un'attenzione crescente verso il diritto alla casa, che non può prescindere da una cura del patrimonio esistente, attraverso la manutenzione ordinaria degli edifici destinati a edilizia residenziale pubblica. L'Amministrazione intende confermare, pertanto, le risorse destinate alla gestione degli immobili di propria competenza, garantendo il costante adeguamento degli impianti a salvaguardia della pubblica incolumità.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
-------------------------	--

MISSIONE	
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA	
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Manutenzione del verde urbano esistente	a) Cura del verde urbano esistente, con particolare attenzione per le aree a verde delle periferie	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	b) Scerbature delle reti viarie cittadine e diserbo dei marciapiedi	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	c) Azioni di contrasto al punteruolo rosso	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
2) Ampliamento delle aree da destinare a verde	a) Piantumazione nuove essenze arboree	Settore VI (Ambiente)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
L'Amministrazione Comunale intende migliorare e conservare le aree verdi esistenti, attraverso una puntuale manutenzione ordinaria che coinvolga soprattutto le aree presenti nelle periferie. Allo scopo di ampliare gli spazi verdi della Città, saranno individuate soluzioni idonee per la realizzazione e il completamento di aree verdi già destinate a tale scopo ma, al momento, non fruibili.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
MISSIONE	
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA	
03	Rifiuti

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Riduzione al minimo dei conferimenti di RSU in discarica	a) Avvio e monitoraggio del nuovo sistema di raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	b) Attivazione di soluzioni per il miglioramento della qualità delle frazioni di rifiuto destinate a recupero	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	c) Attivazione di soluzioni per il miglioramento della capacità di intercettare i rifiuti pericolosi e ingombranti legati a fenomeni di abbandono e di inquinamento ambientale	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
2) Ampliamento delle opportunità di riuso e riciclo	a) Potenziamento dei siti di raccolta (CCR) delle frazioni non incluse nel sistema porta a porta	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	b) Ampliamento dei contratti esistenti con i consorzi nazionali di filiera per lo smaltimento di tutte le frazioni	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	c) Diffusione di pratiche e strumenti per l'abbattimento dei costi di conferimento (es. compostiere domestiche, Centro Riuso)	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
3) Sensibilizzazione della cittadinanza per una gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti	a) Educazione e comunicazione alla cittadinanza delle iniziative in materia di rifiuti	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	b) Rafforzamento del controllo sul territorio attraverso l'utilizzo di personale destinato alla vigilanza ambientale	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
L'Amministrazione Comunale intende avviare una profonda trasformazione del servizio di gestione della raccolta dei rifiuti urbani e delle frazioni recuperabili nel Comune di Ragusa, attraverso l'estensione del sistema "porta a porta" a tutto il territorio comunale (che include la completa rimozione dei contenitori stradali), per raggiungere il 60 % di raccolta differenziata entro il primo anno di attivazione del nuovo servizio.
Il nuovo sistema consentirà una drastica riduzione del volume di rifiuti conferiti in discarica, con conseguente riduzione dei costi di conferimento, una maggiore

efficienza del servizio grazie a un'attenta riorganizzazione delle risorse operative, il passaggio a tariffa puntuale, una migliore qualità delle frazioni di rifiuto destinate a recupero e, soprattutto, la piena responsabilizzazione del cittadino verso il rispetto dell'ambiente e del decoro urbano.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
--------------------------------	--

MISSIONE	
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA	
04	Servizio Idrico Integrato

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Manutenzione delle reti esistenti	a) Manutenzione ordinaria delle reti idriche e fognarie	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
	b) Completamento degli interventi straordinari di rifacimento delle reti idriche	Settore VI (Ambiente)	X		
2) Efficientamento nella gestione degli impianti di sollevamento idrico	a) Progressiva automazione e telecontrollo degli impianti di sollevamento	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
3) Potenziamento e diversificazione delle fonti di approvvigionamento idrico	a) Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento mediante nuovi pozzi al servizio della rete comunale	Settore VI (Ambiente)	X		
	b) Stipula di convenzioni con enti pubblici e privati finalizzati all'acquisizione di nuove fonti di approvvigionamento a supporto di quelle esistenti	Settore VI (Ambiente)	X		
4) Riduzione dell'inquinamento delle fonti di approvvigionamento idrico	a) Monitoraggio e controllo delle possibili cause di inquinamento chimico-batterologico delle fonti di approvvigionamento	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
5) Estensione della rete acquedotto verso le aree non ancora servite	a) Completamento dell'acquedotto per l'approvvigionamento idrico nelle zone costiere e limitrofe	Settore VI (Ambiente)	X	X	
6) Manutenzione degli impianti di depurazione	a) Manutenzione ordinaria degli impianti di depurazione comunali	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
7) Applicazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI-2)	a) Adozione del Piano Economico Finanziario del servizio idrico integrato	Settore X (Tributi)	X	X	X
	b) Individuazione di soglie ISEE per l'applicazione del "bonus idrico"	Settore X (Tributi)	X	X	X

8) Sensibilizzazione all'uso di impianti domestici di fitodepurazione	a) Comunicazione finalizzata alla diffusione delle buone pratiche nell'utilizzo di impianti domestici di fitodepurazione	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
---	--	--------------------------	---	---	---

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione Comunale intende proseguire nel percorso di efficientamento delle reti già avviato a partire dal 2013, dopo la drammatica emergenza idrica che ha colpito la Città, allo scopo di ridurre i costi di gestione del servizio acquedotto, sui quali grava l'elevata dispersione legata all'obsolescenza delle condotte cittadine. Al riguardo, risulta cruciale per il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione il completamento degli interventi sulle reti, finanziati dal Dipartimento Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, che consentiranno un ulteriore contenimento delle perdite.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
--------------------------------	--

MISSIONE	
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA	
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Individuazione delle modalità di gestione di Vallata Santa Domenica e Cava Gonfalone	a) Completamento delle procedure di assegnazione dei lotti a privati, per la manutenzione delle aree e lo svolgimento di attività socio-culturali	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X		
2) Manutenzione di Vallata Santa Domenica e Cava Gonfalone	a) Manutenzione dei percorsi naturalistici all'interno dell'area, per assicurare la piena fruibilità dei sentieri e la valorizzazione dei manufatti esistenti	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
3) Avvio della gestione del Parco Nazionale degli Iblei	a) Avvio della fase di concertazione con i comuni coinvolti nella gestione del Parco Nazionale degli Iblei	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	

INDIRIZZI OPERATIVI	
Lo straordinario patrimonio naturalistico della Città sarà oggetto di un'attenta attività di programmazione finalizzata ad assicurare, nel lungo periodo, modalità di gestione dei siti che siano, da un lato, in grado di preservarne il valore e, dall'altro, di assicurarne la piena fruibilità. La cura della Vallata Santa Domenica e di Cava Gonfalone sarà la precondizione necessaria per l'avvio di qualunque soluzione in termini di gestione.	

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
-------------------------	--

MISSIONE	
10	Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA	
02	Trasporto pubblico locale

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Realizzazione di un sistema di trasporto pubblico locale multi-modale e integrato	a) Avvio delle procedure per il nuovo affidamento del servizio di trasporto pubblico locale	Settore VI (Ambiente)	X		
	b) Avvio della sperimentazione del servizio di car-sharing e bike-sharing, secondo quanto definito nel PUMS	Settore VI (Ambiente)	X	X	
	c) Avvio delle procedure per la realizzazione della metropolitana di superficie della Città di Ragusa	Settore V (Lavori Pubblici)	X		
2) Incentivi per l'uso di mezzi di trasporto alternativi e a scarse emissioni di CO2	a) Installazione di stazioni di ricarica per auto elettriche sul territorio comunale	Settore VI (Ambiente)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
Il graduale superamento dei limiti dell'attuale sistema di trasporto pubblico locale procederà dall'avvio delle procedure per l'individuazione di un operatore in grado di realizzare un sistema multi-modale e integrato, che consenta ai cittadini di rinunciare all'automobile per sperimentare soluzioni di trasporto alternative e a scarse emissioni.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)						
MISSIONE						
10	Trasporti e diritto alla mobilità					
PROGRAMMA						
05	Viabilità e infrastrutture stradali					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020	
1) Miglioramento delle infrastrutture stradali esistenti	a) Manutenzione ordinaria delle infrastrutture stradali	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X	
	b) Completamento degli interventi di ripavimentazione e manutenzione straordinaria di vie e piazze	Settore V (Lavori Pubblici)	X			
	c) Completamento degli interventi di manutenzione straordinaria della segnaletica stradale orizzontale e verticale	Settore V (Lavori Pubblici)	X			
	d) Manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X	
	e) Sostituzione corpi illuminanti ed efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione (secondo stralcio) con tecnologia a led	Settore V (Lavori Pubblici)	X			
2) Ampliamento della rete esistente finalizzato al miglioramento della circolazione stradale	a) Avvio degli interventi previsti secondo le priorità individuate nel Programma triennale OO.PP. 2018-20	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X	
3) Aggiornamento del Piano del traffico, in coerenza con il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile	a) Adeguamento del piano del traffico esistente, sulla base delle nuove esigenze di mobilità e in coerenza con il PUMS e gli altri strumenti di pianificazione	Settore V (Lavori Pubblici)	X			
4) Miglioramento della viabilità e del sistema dei parcheggi al servizio dei Centri Storici	a) Completamento delle procedure per la realizzazione in project financing di un parcheggio al servizio di Ragusa Ibla, secondo le specifiche previste nel PPE	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X		
	b) Inizio lavori per la realizzazione di un parcheggio al servizio del centro storico di Ragusa Ibla	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)		X	X	
5) Sviluppo infrastrutture di mobilità alternativa	a) Realizzazione nuove piste ciclabili	Settore V (Lavori Pubblici)	X			

INDIRIZZI OPERATIVI

In considerazione delle criticità riscontrate sulle infrastrutture stradali, da troppi anni prive di interventi rilevanti, l'Amministrazione Comunale intende continuare a investire risorse significative nel miglioramento delle infrastrutture necessarie alla viabilità, attraverso interventi che riguarderanno la scarifica e la ripavimentazione dei tratti maggiormente deteriorati, nonché il ripristino della segnaletica verticale e orizzontale, dell'arredo urbano e dei marciapiedi. Gli interventi riguarderanno anche la pubblica illuminazione, grazie all'avvio delle procedure relative al secondo e al terzo stralcio funzionale di sostituzione dei corpi illuminanti con tecnologia a led.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)						
MISSIONE						
11	Soccorso civile					
PROGRAMMA						
01	Sistema di protezione civile					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020	
1) Gestione delle emergenze	a) Attuazione modello di intervento in caso di calamità naturali	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X	
	b) Formazione dei volontari di protezione civile e del volontariato comunale in genere	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X	
	c) Istituzione scorte di materiali di consumo e accessori per la gestione delle emergenze	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X	
2) Completamento e aggiornamento della pianificazione di emergenza	a) Definizione del Piano del Rischio per incidenti rilevanti	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X		
	b) Definizione del Piano del Rischio idrogeologico	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X			
	c) Predisposizione preliminare delle schede AeDES per il rilevamento dei danni di primo livello da rischio sismico	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X			
3) Messa in sicurezza degli edifici strategici	a) Avvio dell'attività di verifica sismica degli edifici di rilevanza strategica per assicurarne il funzionamento in caso di calamità	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X	
4) Mitigazione del rischio incendi	a) Individuazione delle aree a rischio incendi limitrofe alle zone abitate	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X	

	b) Istituzione del presidio estivo dei Vigili del Fuoco	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X
	c) Istituzione del presidio territoriale per l'avvistamento incendi	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X
	a) Programmazione di esercitazioni per posti di comando e popolazione	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X
5) Attività di comunicazione ed esercitazioni per la gestione degli eventi imprevedibili	b) Educazione e comunicazione alla cittadinanza sui comportamenti e sulle azioni da intraprendere in caso di eventi imprevedibili	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X
	a) Riorganizzazione del sistema di reperibilità, attraverso un regolamento interno e una dotazione strumentale idonea	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X
6) Attivazione dei presidi necessari per la copertura integrale del territorio comunale	b) Presidio di Marina di Ragusa, progetto "Spiagge Sicure" e istituzione del presidio di San Giacomo	Settore IV (Urbanistica e Centri Storici)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione Comunale intende dare piena attuazione alle disposizioni contenute nel Piano Comunale di Emergenza, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 208 del 25/05/2011 e aggiornato successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 23/10/2013. In particolare, rivestono un'importanza cruciale le attività di individuazione dei rischi e delle criticità presenti sul territorio, la programmazione e la realizzazione di interventi preventivi a tutela del territorio, la pianificazione di emergenza, con la previsione di modalità operative, la conoscenza delle risorse comunali disponibili (es. infrastrutture, attrezzature e mezzi, risorse umane), l'attività di comunicazione e informazione della popolazione con riferimento alla gestione degli eventi imprevedibili.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
-------------------------	--

MISSIONE	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA	
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Offerta di strutture educative destinate ai bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni	a) Consolidamento dell'attuale offerta di asili nido comunali	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Accreditamento di asili nido privati secondo il Piano Azione Coesione	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
2) Tutela dei minori e supporto alle famiglie	a) Valutazione dell'idoneità dei nuclei familiari mediante attività psico-educativa propedeutica all'adozione o all'affidamento	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Accompagnamento e supporto alle famiglie adottive o affidatarie	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	c) Prevenzione dell'istituzionalizzazione mediante sostegno educativo domiciliare o frequenza di centri ricreativi	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	d) Accreditamento di strutture residenziali per l'accoglienza di minori allontanati dal nucleo familiare	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	e) Assistenza ai minori nel superamento di situazioni genitoriali a elevata conflittualità mediante spazi neutri e supporto psico-sociale	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
3) Protezione sociale di minori non accompagnati	a) Tutela e protezione di minori stranieri non accompagnati attraverso l'inserimento presso strutture residenziali di prima e seconda accoglienza	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione intende garantire i servizi all'infanzia attraverso la gestione di asili nido comunali e il controllo sull'offerta privata dei servizi all'infanzia (es. autorizzazione di nidi privati, albo delle madri di giorno, etc.), compreso il coordinamento pedagogico, la formazione e l'aggiornamento del personale educativo.

Nell'ambito della più generale tutela dei minori, l'Amministrazione intende confermare l'impianto esistente di supporto alle famiglie e di accompagnamento dei minori che necessitano di assistenza, anche psico-sociale. La protezione sociale dei minori sarà estesa, con interventi ad hoc, anche agli stranieri non accompagnati.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
--------------------------------	--

MISSIONE	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA	
02	Interventi per la disabilità

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Assistenza e contrasto all'emarginazione	a) Assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Servizi residenziali e semiresidenziali per soggetti non assistibili a domicilio	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	c) Elaborazione di piani personalizzati e progetti assistenziali per disabili particolarmente gravi o soggetti affetti da SLA	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	d) Assistenza per il trasporto presso i centri di riabilitazione	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	e) Interventi per il sostegno economico e abitativo	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
2) Attività socio-ricreative per i disabili	a) Sostegno alle famiglie per le attività presso i centri diurni e i centri socio-ricreativi	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Sostegno alle associazioni che operano nel settore	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

Per favorire il pieno inserimento dei cittadini affetti da disabilità, il Comune ha previsto una rete di servizi e interventi coordinata e gestita dal servizio sociale professionale, in collaborazione con i servizi dell'Azienda Sanitaria Provinciale. L'Amministrazione intende confermare e consolidare gli standard di assistenza esistenti, allo scopo di favorire il massimo coinvolgimento di questi cittadini nella vita della comunità. La piena collaborazione con gli operatori privati risulta strategica, allo scopo di ampliare le aree di intervento, per assicurare una risposta efficace alle diverse esigenze esistenti.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
--------------------------------	--

MISSIONE	
12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>

PROGRAMMA	
03	<i>Interventi per gli anziani</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Assistenza e contrasto all'emarginazione	a) Assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Mediazione familiare intergenerazionale	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	c) Servizi residenziali e semiresidenziali per soggetti non assistibili a domicilio	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
2) Attività socio-ricreative per gli anziani	a) Sostegno a centri diurni e centri socio-ricreativi	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Supporto e assistenza alle attività promosse dal Centro Diurno per Anziani	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	c) Sostegno alle associazioni che operano nel settore	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
L'Amministrazione Comunale intende assicurare la piena partecipazione degli anziani alla vita politica, culturale, economica e sociale della Città, attraverso il mantenimento dell'impianto di welfare esistente. L'azione di contrasto all'emarginazione sarà realizzata garantendo la massima assistenza domiciliare e residenziale (nei casi più gravi). Allo scopo di favorire il più possibile la crescita di occasioni di socializzazione, risulterà cruciale assicurare il massimo sostegno alle iniziative socio-ricreative rivolte alla popolazione over-60.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
-------------------------	--

MISSIONE	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA	
04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Azioni di contrasto alle povertà	a) Reddito di cittadinanza	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Sostegno economico contro le povertà (es. interventi di mediazione familiare, banco alimentare, etc.)	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	c) Attivazione cantieri di lavoro e/o di servizio per cittadini indigenti	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
2) Inclusione sociale	a) Gestione del Centro Polifunzionale per l'inclusione sociale di via Colajanni	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Offerta di servizi residenziali rivolti a richiedenti asilo	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
3) Azioni di contrasto allo sfruttamento	a) Sostegno allo Sportello Antiviolenza	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Supporto ai progetti di accoglienza di donne, anche con minori, vittime di tratta e/o di violenza	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
Le politiche sociali in favore dei nuclei familiari in stato di povertà, diversificati nel territorio, intendono fornire risposte ai molteplici bisogni e problemi che spesso ne sono la causa. Nell'intento di contenere e prevenire il bisogno economico emergente, in particolare delle famiglie con redditi inferiori alla soglia del minimo vitale, accentuato da situazioni di esclusione sociale (detenzione, difficile inserimento lavorativo, sottoccupazione, etc.), saranno elaborate risposte e interventi attraverso lavori di pubblica utilità ed erogazioni economiche (es. assegno civico, interventi di mediazione familiare e banco alimentare).

Nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.), il Comune di Ragusa si propone di confermare i servizi residenziali rivolti ai richiedenti asilo, i quali trovano nel territorio, oltre ai servizi di prima accoglienza, anche integrazione sociale e lavorativa, attraverso l'attivazione di tirocini formativi e borse lavoro.

Sarà inoltre attivo nel territorio un progetto di accoglienza per donne anche con minori, vittime di tratta e/o di violenza che mira a garantire sostegno e protezione alle vittime di tratta e di vari tipi di sfruttamento come quello sessuale o lavorativo, oltre all'attivazione di uno "Sportello Antiviolenza".

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
--------------------------------	--

MISSIONE	
12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>

PROGRAMMA	
06	<i>Interventi per il diritto alla casa</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Consolidamento del diritto alla casa	a) Gestione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi IACP	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	b) Gestione e assegnazione degli alloggi comunali	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
	c) Gestione degli "alloggi parcheggio" per situazioni di emergenza abitativa	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X
2) Sostegno a cittadini indigenti per il pagamento dei canoni di locazione	a) Gestione di bandi e graduatorie per l'assegnazione di contributi per l'accesso alle abitazioni in locazione	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
L'attuale disponibilità di alloggi risulta insufficiente, soprattutto per far fronte a esigenze abitative immediate, per nuclei familiari che si trovano improvvisamente e temporaneamente privi di alloggio. I servizi e gli interventi riguarderanno la gestione di bandi e graduatorie per l'assegnazione di alloggi popolari (IACP), la gestione e assegnazione di alloggi comunali di edilizia popolare e la predisposizione di bandi e graduatorie per l'assegnazione di contributi per l'accesso ad abitazioni in locazione. L'Amministrazione, inoltre, intende confermare il servizio di assistenza abitativa sotto forma di contributo per l'integrazione o la corresponsione del canone di locazione, rispondendo al bisogno abitativo anche con i cosiddetti "alloggi parcheggio".

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
--------------------------------	--

MISSIONE	
12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>

PROGRAMMA	
07	<i>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Coordinamento degli interventi di programmazione in ambito socio-sanitario distrettuale	a) Attuazione degli interventi previsti nell'ambito del Distretto 44 in qualità di Ente capofila (es. Home Care Premium, PAC anziani e infanzia, Fondo Non Autosufficienza)	Settore VIII (Servizi Sociali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

Il Comune di Ragusa gestirà come Ente capofila, anche per il triennio considerato, tutti gli interventi di programmazione in ambito socio-sanitario e sociale. In particolare, il Comune è responsabile del Piano di Zona socio-sanitario del Distretto 44 (Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina), del progetto INPS "Home Care Premium", dei Piani Azione e Coesione (PAC) "Servizi di cura agli anziani non autosufficienti" e "Servizi di cura all'infanzia", dei progetti del Fondo alla Non Autosufficienza (FNA).

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
--------------------------------	--

MISSIONE	
12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>

PROGRAMMA	
09	<i>Servizio necroscopico e cimiteriale</i>

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Manutenzione dei cimiteri comunali di Ragusa Centro, Ragusa Ibla e Marina di Ragusa	a) Interventi di manutenzione ordinaria finalizzati al miglioramento degli spazi comuni	Settore VI (Ambiente)	X	X	X
2) Misure per l'abbattimento delle barriere architettoniche nei cimiteri comunali	a) Realizzazione di ascensori per l'accesso ai colombari dei cimiteri cittadini	Settore VI (Ambiente)	X		
	b) Realizzazione di rampe per l'abbattimento delle barriere architettoniche su viali e percorsi pedonali	Settore VI (Ambiente)	X		

INDIRIZZI OPERATIVI
Particolare attenzione sarà riservata agli interventi di manutenzione dei cimiteri cittadini. Allo scopo di migliorare la qualità del servizio, l'Amministrazione intende facilitare l'accesso a tutti gli spazi esistenti all'interno dei cimiteri comunali, installando ascensori e rampe in grado di abbattere gli ostacoli ancora esistenti all'accesso di tutti i cittadini.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
13	Tutela della salute

PROGRAMMA	
07	Ulteriori spese in materia sanitaria

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Tutela della salute pubblica e miglioramento degli standard qualitativi in materia sanitaria	a) Vigilanza e controllo sulla qualità del Servizio Sanitario Nazionale all'interno territorio comunale	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
2) Attività di vigilanza e controllo sul fenomeno del randagismo	a) Monitoraggio del fenomeno del randagismo	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X
	b) Verifiche sulle segnalazioni di abbandono	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X
3) Promozione di comportamenti adeguati da parte dei possessori di animali di affezione	a) Attività di promozione delle linee guide previste nel Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
	b) Attività di promozione della sterilizzazione degli animali di affezione di proprietà privata	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
4) Elevato turn-over all'interno del Rifugio Sanitario e del canile convenzionato	a) Installazione microchip e sterilizzazione dei cani ricoverati presso il canile sanitario	Settore I (Affari Generali)	X	X	X
	b) Sostegno alle adozioni e reimmersioni controllate di randagi dei competenza dell'Ente	Settore I (Affari Generali)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

Sarà assicurata la massima vigilanza sugli standard di qualità del Servizio Sanitario Nazionale e sulla qualità della vita nel territorio comunale. La gestione del fenomeno del randagismo sarà orientata a principi di efficienza ed efficacia. Risulta prioritario assicurare un elevato turn-over all'interno del Rifugio Sanitario, per minimizzare i costi di gestione, di concerto con gli enti, le istituzioni e le associazioni individuati dal Decreto dell'Assessorato Reg.le della Salute n. 2825 del 13/12/2007.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
MISSIONE	
14	Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA	
01	Industria, PMI e artigianato

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Sostegno alle piccole e medie imprese	a) Sostegno, attraverso contributi e incentivi, alle attività economiche del territorio	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
	b) Consulenza e supporto alle piccole e medie imprese circa le opportunità di finanziamento esistenti	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
	c) Realizzazione di uno spazio di co-working al servizio di imprese e professionisti	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
2) Gestione della Zona Artigianale di C.da Mugno	a) Gestione delle procedure di assegnazione dei lotti ancora non assegnati	Settore VII (Sviluppo Economico)	X		
	b) Manutenzione della sede stradale, della segnaletica e degli impianti di pubblica illuminazione	Settore V (Lavori Pubblici)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
L'Amministrazione Comunale intende confermare il sostegno alle attività economiche della Città, attraverso contributi e incentivi finalizzati al miglioramento della competitività. Nell'ottica di un progressivo miglioramento dei servizi alle imprese, risulta prioritario il completamento della Zona Artigianale di C.da Mugno, con l'avvio degli interventi necessari di manutenzione ordinaria e straordinaria.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
--------------------------------	--

MISSIONE	
14	Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA	
02	Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Sostegno alle attività commerciali	a) Sostegno, attraverso contributi e incentivi, alle attività economiche del territorio	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
2) Rafforzamento della rete dei mercati comunali esistenti	a) Gestione e monitoraggio del mercato ortofrutticolo	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
	b) Gestione e monitoraggio di mercati e fiere	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
Il sostegno alle attività economiche della Città, attraverso contributi e incentivi, sarà confermato anche per il periodo 2018-20. Nell'applicazione del nuovo Regolamento per il Commercio sulle Aree Pubbliche occorrerà conciliare le esigenze degli operatori con i principi che disciplinano lo svolgimento delle attività commerciali sulle aree individuate.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

MISSIONE	
14	Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA	
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Semplificazione dei processi per l'avvio delle attività produttive	a) Attivazione presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del portale istituzionale per la gestione delle procedure per via telematica	Settore XI (Edilizia Privata)	X	X	X
	b) Riorganizzazione e dematerializzazione dell'archivio delle pratiche di competenza del SUAP	Settore XI (Edilizia Privata)	X		
	c) Attivazione di un tavolo permanente per la semplificazione delle procedure che coinvolgono il Comune e gli altri enti pubblici nell'avvio di attività produttive	Settore XI (Edilizia Privata)	X	X	X
2) Ottimizzazione della gestione relativa alla pubblicità e alle affissioni	a) Modifica del Regolamento per la disciplina della pubblicità e delle affissioni	Settore X (Tributi)	X		
	b) Contrasto alle affissioni abusive e rimozione degli impianti non autorizzati	Settore IX (Polizia Municipale)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
L'attività dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) risponde già ai requisiti richiesti in materia ed eroga quotidianamente servizi di elevatissima qualità, come dimostra il fatto di essere l'unico SUAP della Regione Siciliana dotato di una certificazione di qualità del proprio sistema di gestione. L'attività dell'Amministrazione sarà finalizzata al mantenimento degli attuali standard di qualità. L'Amministrazione Comunale intende procedere anche all'aggiornamento del Regolamento per la disciplina della Pubblicità e delle Affissioni, individuando gli strumenti migliori in grado di assicurare una puntuale applicazione dell'imposta e un più accurato monitoraggio dell'impiantistica, allo scopo di limitare l'incidenza di installazioni non autorizzate e abusive.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
MISSIONE	
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
PROGRAMMA	
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Sostegno alle piccole e medie imprese del settore agricolo	a) Sostegno, attraverso contributi e incentivi, alle attività economiche del territorio b) Consulenza e supporto alle piccole e medie imprese circa le opportunità di finanziamento esistenti	Settore VII (Sviluppo Economico) Settore VII (Sviluppo Economico)	X X	X X	X X
2) Promozione e internazionalizzazione dell'agricoltura e della zootecnia ragusana	a) Sostegno alla Fiera Agroalimentare Mediterranea (FAM) organizzata in collaborazione con la Camera di Commercio	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
3) Definizione di una strategia integrata in ambito agro-alimentare per lo sviluppo locale	a) Sostegno alle iniziative del Gruppo di Azione Locale (GAL) "Terra Barocca", nell'ambito del progetto comunitario "LEADER"	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X
4) Sostegno alla diffusione di prodotti a Km zero	a) Gestione del Mercato del Contadino	Settore VII (Sviluppo Economico)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI
L'Amministrazione Comunale sosterrà, attraverso contributi e incentivi finalizzati al miglioramento della competitività, le iniziative rivolte al miglioramento della competitività e all'accesso ai mercati internazionali. L'azione di promozione dei prodotti dell'agricoltura e della zootecnia ragusana non potrà prescindere da un sostegno organizzativo alla Fiera Agroalimentare Mediterranea (FAM), organizzata in collaborazione con la Camera di Commercio, che si è consolidata in Italia come una tra le più importanti del settore.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	
--------------------------------	--

MISSIONE	
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMA	
01	Fonti energetiche

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2018	2019	2020
1) Riduzione dell'impatto provocato sull'ambiente dalla produzione e dall'uso di energia	a) Promozione, adozione e utilizzo di fonti di energia rinnovabili	Settore VI (Ambiente)	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI L'Amministrazione intende incentivare l'uso razionale dell'energia e promuovere il ricorso a fonti rinnovabili, allo scopo di assicurare uno sviluppo sostenibile in grado di limitare le emissioni di CO2 e perseguire il raggiungimento e il superamento dell'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni entro il 2020, coerentemente con quanto previsto nel nuovo Piano di Attuazione per l'Energia Sostenibile (PAES) approvato dal Consiglio Comunale.

SEZIONE OPERATIVA

Parte Seconda

10. PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2018-2019-2020 ED ELENCO ANNUALE 2018

Con Deliberazione n. 320 del 18.07.2017 la Giunta Municipale ha approvato il Programma Triennale OO.PP. 2018-2020 e l'elenco annuale 2018.

L'art. 6 comma 1 della L.R. 12.07.2011 n. 12 così recita: *"L'attività di realizzazione dei lavori di cui alla presente legge di singolo importo superiore a € 100.000 si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali le amministrazioni aggiudicatrici predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso"*.

L'elenco annuale, ai sensi dell'art. 6 comma 10 *"deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni"*.

Con Decreto Ass. Reg. delle Infrastrutture e della Mobilità n. 14/OSS del 10.08.2012, pubblicato nella G.U.R.S. del 31 agosto 2012 n. 37 è stato approvato lo schema tipo per la redazione del programma triennale.

Il Settore V ha approntato il Programma Triennale OO.PP. 2018-20 e l'elenco annuale 2018 secondo gli schemi tipo contenuti nel Decreto n. 14/OSS del 10.08.2012, pubblicato nella G.U.R.S. del 31 agosto 2012 n. 37.

Il programma non è stato inviato per il parere ad altri comuni in quanto le opere incluse non interessano territorialmente altri comuni.

Si allegano al presente capitolo del DUP i seguenti documenti aggiornati:

- a) Relazione generale come da deliberazione della Giunta Municipale n. 320 del 18.07.2017;
- b) Scheda n. 1 "Quadro disponibilità finanziarie";
- c) Scheda n. 2 "Articolazione copertura finanziaria";
- d) Elenco delle opere pubbliche programmate per il triennio 2018-2020 con relativi cronoprogramma;
- e) Scheda n. 3 "Elenco annuale 2018";
- f) Elenco degli interventi anno 2018 inferiori a € 100.000,00;
- g) Planimetrie con indicazioni delle opere;
- h) Planimetria opere previste nel centro storico;
- i) Planimetria opere previste nel centro urbano di Ragusa;
- j) Planimetria opere previste a Marina di Ragusa;
- k) Planimetria opere previste nel territorio comunale.

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI (importi in €x1000) OPERE IN PROGRAMMA						
TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA					
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2018	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2017 RIACCERT/FPV	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2019	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2020	IMPORTO TOTALE	
ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	€ 3.700,00		€ 3.200,00		€	6.900,00
ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	€ 22.374,00		€ 29.060,44		€	51.434,44
TRASFERIMENTO DI IMMOBILI EX ART. 19, COMMA 16, L. 109/94, NEL TESTO COORDINATO CON L.R. 7/2002E SS.MM.II.	€ -		€ -		€	-
STANZIAMENTO DI BILANCIO					€	-
TRASFERIMENTI STATALI	€ 10.500,00		€ 7.000,00		€	17.500,00
TRASFERIMENTI REGIONALI	€ 1.921,98		€ 1.445,97		€	3.367,95
AVANZI VINCOLATI	€ 4.750,00			€ -	€	4.750,00
L.R. 61/81					€	-
FONDI COMUNITARI	€ -				€	-
ALTRO (PROVENTI DA CONCESSIONI MINERARIE)					€	-
TOTALI	€ 43.245,98	€ -	€ 40.706,41	€ -	€	83.952,39

PROGRAMMA TRIENNALE 2018-2020

NUM. PROG. R.	COD. AMM.	CODICE ISTAT			CATEG. OPERE	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	PRIORITA' 1=MAX 2=MEDIA 3=MIN	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA IN MIGLIAIA DI EURO					APPORTO DI CAPITALE PRIVATO (€ x1000)		TIPOLOGIA	FONTE DI FINANZIAMENTO
		Regionale	Provinciale	Comunale				SOMME GIA' SPESE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE	CESSIONE IMMOBILI	IMPORTO		
1		19	088	009	A01_88 - ALTRE LINEE DI TRASPORTO	MEZZO ETOMETRICO - VIABILITA' ALTERNATIVA IN PROGETTO DI FINANZA	1	20.000,000	20.000,000	22.449,500	0,000	62.449,50	NO	62.449,50	FINANZA DI PROGETTO	FINANZA DI PROGETTO
2		19	088	009	A05_35 - IGIENICO SANITARIO	MANUTENZIONE EMISSARIO ACQUE NERE VALLATA SANTA DOMENICA (TRATTO SS. 194-VIVAI RUTA)	1	500,000	300,000	0,000	0,000	800,00	NO	0,00		AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)
3		19	088	009	A02_11 - OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	Interventi di ripristino ambientale in attuazione delle prescrizioni del D.Lgs. 36/03 della vasca di cda Cava dei Modicani	1	316,020	1.921,980	0,000	0,000	2.238,00	NO	0,00		REGIONE 2018
4	11_05	19	088	009	A05_35 - IGIENICO SANITARIO	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE RETI IDRICHE E FOGNANTI E RIPAVIMENTAZIONE DELLA SEDE STRADALE DI UN TRATTO DI VIA M. P. AREZZO	1	65,000	580,000	0,000	0,000	645,00	NO	0,00		AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)
5		19	088	009	A05_11 - BENI CULTURALI	LAVORI DI RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE A TEATRO COMUNALE DELL'EX CINEMA MARINO GIA' TEATRO DELLA CONCORDIA IN RAGUSA IN VIA ECCE HOMO - 1° STRALCIO FUNZIONALE	1	2.400,000	2.500,000	0,000	0,000	4.900,00	NO	0,00		AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)
6		19	088	009	A05_11 - BENI CULTURALI	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DEL PALAZZO DELLA CANCELLERIA	1	135,000	1.190,000	0,000	0,000	1.325,00	NO	0,00		AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)
7	16_04	19	088	009	A05_90a- RIQUALIFICAZIONE	COMPLETAMENTO, SISTEMAZIONE E RESTAURO DEL PASSAGGIO PEDONALE TRA PIAZZA SAN GIOVANNI E VIA M. RAPISARDO	1	20,000	180,000	0,000	0,000	200,00	NO	0,00		AVANZO VINCOLATO (L.R. 6/1/81)
8	17_04	19	088	009	A01_88 - ALTRE LINEE DI TRASPORTO	RIQUALIFICAZIONE DELLA PERIFERIA STORICA DI RAGUSA: RIPRISTINARE ACCESSIBILITA' E CONNESSIONE CON LA CITTA' MODERNA ATTRAVERSO LA FERROVIA URBANA - STAZIONI E FERMATE	1	2.500,00	5.000,00	5.000,00	0,00	12.500,00	NO	0,00		STATO (BANDO RIQUALIFICAZIONE URBANA)
9	17_05	19	088	009	A01_88 - ALTRE LINEE DI TRASPORTO	RIQUALIFICAZIONE DELLA PERIFERIA STORICA DI RAGUSA: RIPRISTINARE ACCESSIBILITA' E CONNESSIONE CON LA CITTA' MODERNA ATTRAVERSO LA FERROVIA URBANA - CONNESSIONI FERROVIA-CITTA'	1	1.500,00	2.000,00	2.000,00	0,00	5.500,00	NO	0,00		STATO (BANDO RIQUALIFICAZIONE URBANA)
10		19	088	009	A05_08 - EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA IN C.DA PENDENTE	1	0,000	3.500,00	0,00	0,000	3.500,00	NO	0,00		STATO (BANDO SCUOLE 2018)
11	14_08	19	088	009	A05_90c-CIMITERI	REALIZZAZIONE DI TEMPIO CREMATOIO NEL CIMITERO DI RAGUSA IBLA IN PROGETTO DI FINANZA	1	0,000	2.374,00	0,00	0,000	2.374,00	NO	2.374,00	FINANZA DI PROGETTO	FINANZA DI PROGETTO
12		19	088	009	A05_90a- RIQUALIFICAZIONE	RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE ANDREA DORIA DA PIAZZA DUCI A DEGLI ABRUZZI ALL'INIZIO DI PIAZZA MALTA A MARINA DI RAGUSA	1	0,000	2.500,00	0,00	0,000	2.500,00	NO	0,00		MUTUO 2018
13	15_31	19	088	009	A02_15 - RISORSE IDRICHE	REALIZZAZIONE RETI IDRICHE NELLE CONTRADE CERASELLA, GATTO CORVINO, CAMEMI E PRINCIPE 3° STRALCIO	1	0,000	1.200,00	0,00	0,000	1.200,00	NO	0,00		MUTUO 2018
14	16_03	19	088	009	A05_08 - EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA IN VIALE DELLE AMERICHE	2	0,000	0,00	1.500,00	0,000	1.500,00	NO	1.500,00	FINANZA DI PROGETTO	FINANZA DI PROGETTO
15		19	088	009	A05_90d- PARCHEGGI	COSTRUZIONE DI UN PARCHEGGIO MULTIPIANO PER AUTOVETTURE SITO IN VIA A. DIAZ NELLA	2	0,000	0,00	3.460,00	0,000	3.460,00	NO	3.460,00	FINANZA DI PROGETTO	FINANZA DI PROGETTO

ELENCO ANNUALE 2018

NUM. PROGR.	CODICE UNICO INTERV. CUI	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	R.U.P.	IMPORTO ANNUALITA' € x1000	IMPORTO TOTALE € x1000	Finalità	CONFORMITA' URBANISTICA	CONFORMITA' AMBIENTALE	PRIORITA'	STATO DELLA PROGETTAZIONE	TRIM-ANNO INIZIO LAVORI	TRIM-ANNO FINE LAVORI	FINANZIAMENTO
1		MEZZO ETTOMETRICO - VIABILITA' ALTERNATIVA IN PROGETTO DI FINANZA	Ing. Scarpulla Michele	20.000,000	62.449,50	MIS-miglioramento e incremento servizio	SI	SI	1=massima	2_PRELIMINARE	01-18	04-19	FINANZA DI PROGETTO
2		MANUTENZIONE EMISSARIO ACQUE NERE VALLATA SANTA DOMENICA (TRATTO SS 194-VIVAI RUTA)	Ing. Michele Scarpulla	500.000	800,00	CPA-conservazione del patrimonio	SI	SI	1=massima	3_DEFINITIVO	01-18	04-18	AVANZO VINCOLATO (L.R.61/81)
3		Interventi di ripristino ambientale in attuazione delle prescrizioni del D.Lgs. 360/3 della vasca di c/cda Cava dei Modicani	geom. Emanuele Russo	316.020	2.238,00	AMB-qualità ambientale	SI	SI	1=massima	3_DEFINITIVO	01-18	01-18	€ 1921980 REGIONE 2017 + € 316020 Regione (Decreto Comm. n. 250 del 29/12/2000)
4		INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE RETI IDRICHE E FOGNANTI E RIPAVIMENTAZIONE DELLA SEDE STRADALE DI UN TRATTO DI VIA M. P. AREZZO	Ing. Michele Scarpulla	65.000	645,00	CPA-conservazione del patrimonio	SI	SI	1=massima	3_DEFINITIVO	01-18	04-18	AVANZO VINCOLATO (L.R.61/81)
5		ACQUISIZIONE E LAVORI DI RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE A TEATRO COMUNALE DELL'EX CINEMA MARINO GIA' TEATRO DELLA CONCORDIA IN RAGUSA IN VIA ECCE HOMO	Ing. Michele Scarpulla	2.202,852	4.900,00	VAB-valonzazione beni vincolati	SI	SI	1=massima	3_DEFINITIVO	01-18	04-18	1.427.000 STATO + 3.275.852 AVANZO VINCOLATO (L.R.61/81)
6		LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DEL PALAZZO DELLA CANCELLERIA	Ing. Salvatore Leggio	135.000	1.325,00	CPA-conservazione del patrimonio	SI	SI	1=massima	4_ESECUTIVO	01-18	04-18	AVANZO VINCOLATO (L.R.61/81)
7		COMPLETAMENTO SISTEMA PEDONALE TRA PIAZZA SAN GIOVANNI E VIA M. RAPISARDI	Ing. Giuseppe Corallo	20.000	200,00	URB-qualità urbana	SI	SI	1=massima	4_ESECUTIVO	01-18	04-18	AVANZO VINCOLATO (L.R.61/81)
8		RIQUALIFICAZIONE DELLA PERIFERIA STORICA DI RAGUSA. RIPRISTINARE ACCESSIBILITA' E CONNESSIONE CON LA CITTA' MODERNA ATTRAVERSO LA FERROVIA URBANA - STAZIONI	Ing. Giuseppe Corallo	2.500,00	12.500,00	URB-qualità urbana	SI	SI	1=massima	PROGETTO FATTIBILITA'	01-18	04-18	STATO (BANDO RIQUALIFICAZIONE URBANA)
9		RIQUALIFICAZIONE DELLA PERIFERIA STORICA DI RAGUSA. RIPRISTINARE ACCESSIBILITA' E CONNESSIONE CON LA CITTA' MODERNA ATTRAVERSO LA FERROVIA URBANA - CONNESSIONI FERROVIA-CITTA'	Ing. Giuseppe Corallo	1.500,00	5.500,00	URB-qualità urbana	SI	SI	1=massima	PROGETTO FATTIBILITA'	01-18	04-18	STATO (BANDO RIQUALIFICAZIONE URBANA)
10		REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA IN C/DA PENDENTE	Ing. Beniamino Calabrò	3.500,00	3.500,00	MIS-miglioramento e incremento servizio	SI	SI	1=massima	PROGETTO FATTIBILITA'	01-18	04-18	STATO (BANDO SCUOLE 2018)
11		REALIZZAZIONE DI TEMPIO CREMATARIO NEL CIMITERO DI RAGUSA IBLA IN PROGETTO DI FINANZA	geom. Emanuele Russo	2.374,00	2.374,00	MIS-miglioramento e incremento servizio	SI	SI	1=massima	PROGETTO FATTIBILITA'	01-18	04-18	FINANZA DI PROGETTO
12		RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE ANDREA DORIA DA PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI ALL'INIZIO DI PIAZZA MALTA A MARINA DI RAGUSA	Ing. Michele Scarpulla	2.500,00	2.500,00	URB-qualità urbana	SI	SI	1=massima	3_DEFINITIVO	01-18	04-18	MUTUO 2018
13		REALIZZAZIONE RETI IDRICHE NELLE CONTRADE CERASELLA, GATTO CORVINO, CAMEMI E PRINCIPE 3° STRALCIO	Ing. Giuseppe Piccirilli	1.200,00	1.200,00	MIS-miglioramento e incremento servizio	SI	SI	1=massima	PROGETTO FATTIBILITA'	01-18	04-18	MUTUO 2019

11. PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020 E PIANO ANNUALE ASSUNZIONI ANNO 2018

Preliminarmente occorre richiamare sul punto, sia sotto il profilo fattuale che delle ragioni di diritto, le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta Municipale:

- Delib. n. 170 del 05/04/2017, recante "approvazione del programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017-2019 e del piano annuale assunzioni relativo all'anno 2017;
- Delib. n. 250 dello 08/06/2017, recante modifiche e integrazioni alla deliberazione di G.M. n° 170 del 05/04/2017, di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, conseguenti all'entrata in vigore del D. L. n° 50/2017 e della legge 18/04/2017 n° 48;
- Delib. n° 378 del 26/09/2017 apportante ulteriori modifiche al fabbisogno in relazione agli esiti delle procedure di mobilità avviate.

Come evidenziato dal dirigente del Settore II, dott. Rosario Spata, i Decreti Legislativi 30/03/2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e 18/08/2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", prevedono, in materia di organizzazione degli Enti Locali, un'attribuzione specifica di competenza in capo alla Giunta Municipale in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche.

In particolare, gli articoli 1, comma 1 e 6 del citato D.Lgs. 165/01 disciplinano i principi e le finalità in materia di organizzazione degli uffici e di rideterminazione della consistenza della dotazione organica, previa verifica degli effettivi fabbisogni, e l'art. 91, comma 1, del precitato testo unico, statuisce che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle

amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

In attuazione al principio contabile applicato alla "programmazione", di cui all'allegato 4.1 del D. lgs. 118/2011, la programmazione del fabbisogno di personale è inserita nella Parte 2 della Sezione Operativa del DUP. Con l'approvazione di tale documento trova applicazione concreta il principio applicato della programmazione, attuando quanto previsto dal nuovo articolo 151 del D.lgs. 267/2000, che al primo comma prevede che gli enti locali ispirino la propria gestione al principio della programmazione.

Si dà atto che il dirigente del Settore II ha invitato tutti i dirigenti di settore a verificare la consistenza del personale ai fini dell'accertamento di eventuali eccedenze, ex art. 33 del D.Lgs. 165/2001, previo esame delle attività e dei procedimenti che fanno capo al settore affidato. Tutti i dirigenti responsabili dei settori in cui si articola la macro-struttura organizzativa hanno attestato che non vi sono eccedenze ai sensi del richiamato art. 33 del D.lgs. n° 165/2001.

Nel corso di apposite riunioni di servizio, i dirigenti di settore hanno confermato la dotazione del proprio settore, attestando che non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, rappresentando le esigenze in materia di fabbisogno del personale delle quali si è tenuto conto, nel rispetto dei vincoli finanziari, nel presente atto.

Attesa la necessità di acquisire nel prossimo triennio nuove risorse, a fronte anche di preventive cessazioni per collocamento a riposo e che, conseguentemente, occorre riformulare un programma triennale del fabbisogno di personale sulla scorta dell'esito del monitoraggio dei fabbisogni effettuato presso tutti i settori comunali;

Rilevato che la possibilità per gli enti locali di procedere ad assunzioni è subordinata al rispetto di una serie di vincoli - di natura giuridica e di natura finanziaria - oggetto, negli ultimi anni, di plurimi interventi normativi il cui tratto caratterizzante è il perseguimento di obiettivi di contenimento della relativa spesa;

Dato atto che l'Ente ha rispettato ogni condizione propedeutica al reclutamento di personale e, precisamente, per la parte qui di interesse:

- che, ai sensi dell'art. 1, comma 762, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha rispettato il vincolo del pareggio di bilancio nell'anno precedente, trasmettendo con modalità telematiche alla Ragioneria Generale dello Stato l'attestazione del rispetto di detto vincolo ex lege n. 232/2016, giusta attestazione del competente settore III, Servizi finanziari e contabile;
- che, in conformità alle indicazioni fornite dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti per il patto di stabilità dalle quali non vi è motivo di scostarsi e che si ritiene trovino applicazione anche ai vincoli del rispetto del pareggio di bilancio, il Comune è in grado di attestare che, allo stato delle informazioni in suo possesso, il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche nel corso dell'anno, come descritto nell'apposita sezione del presente documento;
- che, in quanto Ente assoggettato al patto di stabilità, la spesa del personale è stata, nell'ultimo anno, inferiore a quella media del triennio 2011/2013 (art. 1, comma 557 e ss. della L. n. 296/2006) come attestato nei documenti di programmazione e rendicontazione economico – finanziaria approvati dall'Ente e dato atto nell'apposita sezione del presente documento;
- che ha provveduto alla rideterminazione della propria dotazione organica almeno una volta nell'ultimo triennio ex art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, adottando il relativo provvedimento giuntale (si veda la deliberazione di Giunta Municipale n. 35 del 22/01/2015, successivamente modificata con deliberazione n. 102 del 05/03/2015);
- che la Giunta Municipale, con deliberazione n. 269 del 10/05/2016 ha approvato, ai sensi degli articoli 48, comma 1, del D.Lgs 198/2006 e art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, il piano triennale delle azioni positive;
- che l'Ente ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti, ai sensi dell'art. 27 del D.L. n. 66/2014.

Richiamata la normativa introdotta dal D.L. n. 90/2014 e dalle leggi finanziarie dell'ultimo triennio, nella parte in cui impongono limiti e divieti in materia assunzionale (legge n. 190/2014, legge n. 208/2015 e legge n. 232/2016), in particolare:

- Legge di stabilità per l'anno 2016 (L. 208/2015), in virtù della quale gli enti locali possono, in ognuno degli anni dal 2016 al 2018, spendere per nuove assunzioni non più di un quarto dei risparmi derivanti dalle cessazioni del personale dell'anno

precedente e che soltanto per le assunzioni di personale degli enti di area vasta, la capacità assunzionale rimane fissata nelle cifre previste dal "Decreto Madia 2014" (DL n. 90/2014), con disapplicazione, per gli anni 2017 e 2018, delle deroghe per gli enti con un rapporto inferiore al 25% tra spesa del personale e spesa corrente;

- art. 1, comma 227 della citata legge 28/12/2015 n. 208, che recita: "le amministrazioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente".

- successivo comma 228, che stabilisce: "Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018";

- art. 1, comma 424 della legge n. 190 del 23/12/2014, legge di stabilità per il 2015, che recita: "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità, le regioni e gli enti locali

destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

- Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14/09/2014, e, in particolare, art. 3, comma 3, che stabilisce che “entro il 31 dicembre 2015, le regioni a statuto speciale che abbiano adeguato i loro ordinamenti in base alle disposizioni dell'articolo 1, comma 145, della legge n. 56 del 2014 ed ai principi dell'articolo 1, comma 421, della legge n. 190 del 2014, possono chiedere al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri di avvalersi delle procedure di cui al presente decreto. Il Dipartimento adotta le determinazioni conseguenti per destinare le risorse disponibili per le assunzioni alle relative procedure di mobilità. In caso di mancata richiesta al Dipartimento, le Regioni a statuto speciale procedono autonomamente”;

- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, del 31 gennaio 2017 ID/15856889, di conclusione della procedura relativa alla seconda fase;

Dato atto:

- che con L. R. 29 dicembre 2016, n. 27, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 58 del 31/12/2016, il Legislatore regionale ha stabilito, nell'ambito delle disposizioni emanate in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario che “entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è individuato secondo modalità e criteri definiti nell'ambito delle procedure e degli osservatori di cui alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, e successive modifiche e integrazioni, il personale che rimane assegnato agli enti di cui al comma 1 e quello da destinare alle procedure di mobilità, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale previste dalla normativa vigente, secondo le procedure previste dall'articolo 1, commi 423 e 424, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nonché previo accordo con lo Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 425, della legge n. 190/2014”;

- che a tutt'oggi la Regione Siciliana non ha emanato provvedimenti puntuali, definitivi e immediatamente vincolanti nella materia de qua;
- che in data 3 febbraio 2017, il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha pubblicato sul sito istituzionale (funzionepubblica.gov.it) un comunicato dove annunciava la completa ricollocazione del personale delle province e delle città metropolitane: "Si sono concluse le procedure di mobilità dei dipendenti in soprannumero degli Enti di area vasta (province e città metropolitane). Il 100% dei dipendenti è transitato verso altre amministrazioni statali e territoriali e, entro il 20 febbraio 2017, tutto il personale avrà preso servizio nelle nuove sedi di assegnazione (...). Per effetto del completamento delle procedure di mobilità, secondo quanto stabilito dalle leggi di stabilità 2015 e 2016, tutte le regioni e gli enti locali che insistono sui territori regionali possono riprendere le ordinarie facoltà di assunzione di personale (...)".

Evidenziato:

- che la particolare normativa vincolistica di cui all'art. 1, comma 424 della legge n. 190/2014 aveva validità per gli anni 2015 e 2016 e che, pertanto, dal 2017 il processo di mobilità del personale in esubero delle province non influenzerà più le politiche assunzionali dei comuni, in quanto cessa l'obbligo di privilegiare il ricollocamento del personale in esubero;
- che, allo stato, con decorrenza 2019, la percentuale di copertura del turnover di personale a tempo indeterminato è quantificato, rispetto alla spesa delle cessazioni intervenute nell'anno precedente, nella misura del 100%;
- che la legge di bilancio 2017, in materia di personale degli enti locali, non prevede nuovi e stringenti limitazioni, dettando disposizioni correlate esclusivamente al rispetto del saldo di pareggio (art. 1, comma 479, legge 11 dicembre 2016 n. 232). Precisamente, i comuni che rispettano il saldo di pareggio, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, potranno innalzare la percentuale della spesa per assunzioni a tempo indeterminato dal 25% al 75% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente (turnover), qualora il rapporto dipendenti/popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti/popolazione

per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'Interno di cui all'art. 263, comma 2, del TUEL.

La predetta disposizione decorre dal 2018, ossia l'anno successivo al rispetto del pareggio di bilancio;

Dato atto che il Programma viene redatto allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e di perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, nel testo vigente a seguito delle modifiche apportate dal D. Lgs. n. 75/2017, evidenziandosi che le Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale previsti e richiamati dal novellato art. 6 ter non sono stati emanati dal competente Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e che, pertanto, la dotazione organica di riferimento è quella a tutt'oggi approvata dall'Ente;

Dato atto, inoltre, che non vi sono "eccedenze di personale" ai sensi dell'art. 33 del Testo unico;

Ritenuto di dover definire già in questa sede la programmazione triennale del fabbisogno di personale relativamente al periodo 2018-20, in coerenza con i posti vacanti e disponibili della dotazione organica dell'Ente;

Dato atto che la spesa per le assunzioni 2018 sarà prevista negli appositi stanziamenti del bilancio pluriennale 2018-20 in corso di approvazione e che ai fini della programmazione pluriennale le assunzioni con procedure di mobilità volontaria da altre Amministrazioni soggette al patto di stabilità non entrano nei vincoli di turn-over del personale cessato, in termini di spesa e/o numerici; restano ferme gli altri vincoli e condizioni che consentano di dare corso ad assunzioni di personale;

Precisato che la programmazione triennale del fabbisogno di personale potrà essere modificata in qualunque momento, qualora dovessero verificarsi nuove o diverse esigenze tali da determinare mutamenti nel triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali che in riferimento al rispetto dei limiti di legge, nonché ad eventuali intervenute modifiche normative o a disponibilità di risorse;

L'Amministrazione Comunale propone il Programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018-2020, in coerenza con i posti vacanti e disponibili della dotazione organica dell'Ente, come previsto nelle tabelle seguenti. Per i profili professionali per i quali si procederà all'indizione di pubblico concorso, si potranno prevedere apposite convenzioni per l'utilizzo con altri enti delle relative graduatorie che dovessero essere disponibili, nel rispetto delle norme di legge e delle norme regolamentari approvate dal Comune di Ragusa.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità, nel rispetto dei limiti normativi e finanziari, di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, contenuta nel presente atto, in presenza di sopravvenute disposizioni di legge e/o regolamentari e qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali, nonché con l'incremento delle possibilità di spesa con le quote delle economie originarie dalle cessazioni di personale.

Successivamente alla pubblicazione della deliberazione G.M. n. 170 del 05/04/2017, il Legislatore ha emanato due provvedimenti legislativi (D. L. 50/2017 e L. 47/2017) che incidono sulle capacità assunzionali degli Enti locali, ampliandole. La Giunta Municipale ha approvato, pertanto, la deliberazione n. 250 dell'08.06.2017, che aggiorna ed integra la precedente. Si dà atto, precisamente, in ordine alle disposizioni dettate dal Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo, pubblicato sulla G.U. n. 95 del 24/04/2017, che detto decreto prevede nuove regole in materia di assunzioni a tempo determinato e di turn-over:

- Assunzioni a tempo determinato stagionale: i comuni, in regola con gli obiettivi di finanza pubblica, potranno assumere personale a tempo determinato a carattere stagionale in deroga al limite di spesa di cui all'articolo 9, c. 28 del decreto legge n. 78/2010 (spesa complessiva di personale a tempo determinato riferita all'anno 2009) a condizione che: 1) la relativa spesa trovi copertura nelle risorse, già incassate, derivanti da contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione con soggetti privati; 2) siano

finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali.

- Turn-over: per gli anni 2017 e 2018 gli enti locali con popolazione superiore ai 1.000 abitanti potranno assumere nel limite del 75% della spesa sostenuta per il personale cessato l'anno precedente. La norma ha nuovamente modificato il comma 228 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), già integrata dal decreto legge n. 113/2016, che riconosceva tale facoltà ai comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti. Pertanto, nel testo vigente, a seguito della novella legislativa, il limite al turn over è stato alzato a tutti gli enti al 75% a condizione, tra l'altro, che "il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del ministero dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del d.lgs. 267/2000".

Inoltre, il decreto ha previsto che dal 2018 tale limite è elevato al 90% per i comuni che: a) avranno rispettato il pareggio di bilancio, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio precedente; b) presentano un rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del d.lgs. 267/2000. Il rapporto tra dipendenti e popolazione, per poter fare ricorso alle capacità assunzionali nel tetto del 75% della spesa dei cessati, deve essere inferiore a quello previsto dal decreto ministeriale richiamato dal TUEL, nel contesto della parte II, titolo VIII, capo IV, Bilancio Stabilemente Riequilibrato. Con decreto del Ministro dell'Interno, 10 aprile 2017, recante "individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019", (GU n.94 del 22-4-2017) sono state individuate le fasce di popolazione e definiti i corrispondenti rapporti con i dipendenti. Per la parte qui di interesse, detto decreto stabilisce che per un comune avente una popolazione di 73.534 abitanti (Comune di Ragusa, popolazione residente secondo l'ultimo censimento Istat) il rapporto deve rientrare nel seguente parametro:

- Numero abitanti: da 60.000 a 99.999

- Rapporto popolazione/dipendenti: 1/126.

La dotazione organica effettiva del Comune di Ragusa nell'anno precedente (al 31 dicembre 2016) è di 535 dipendenti.

La popolazione residente nell'anno precedente (al 31 dicembre 2016) è di 73.500 abitanti, giusta nota prot. n° 65390 del 06/06/2017, del settore I, "Affari generali, anagrafe e stato civile".

Rapporto:

1/126 = 0,00794: Limite massimo dipendenti per fascia demografica pari a 583

535/73500 = 0,00728: Numero dipendenti comunali in servizio al 31/12/2016 pari a 535

Si dà atto, pertanto, che il suddetto rapporto rispetta pienamente il limite entro il quale cui il Comune di Ragusa può procedere ad assunzioni fino al 75% della spesa dei cessati, superando il precedente limite del 25% sul quale era stata definita la precedente programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017 - 2019 e il piano annuale 2017, con la citata deliberazione G. M. n. 170/2017;

Si rileva, inoltre, per quel che concerne le nuove disposizioni introdotte dalla legge n. 48/2017 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città) che le richiamate disposizioni aumentano le capacità assunzionali a tempo indeterminato dei vigili urbani per gli anni 2017 e 2018. La previsione, contenuta nell'articolo 7 c. 2 bis, si applica ai comuni che hanno rispettato il pareggio di bilancio e nei limiti del tetto della spesa del personale di cui al comma 557 della legge n. 296/2006. L'Ente, pertanto, può, per le assunzioni di vigili urbani, utilizzare i tetti alle assunzioni a tempo indeterminato previste dall'articolo 3, comma 5, del DL n. 90/2014. Tale tetto (superata la fase di sospensione prevista dalla legge n. 208/2015, cd legge di stabilità 2016) è fissato per l'anno 2017 nella misura dell' 80% della spesa del personale cessato nell'anno precedente e per il 2018 nel 100% della stessa. Le percentuali si applicano soltanto con riferimento ai risparmi

derivanti dalle cessazioni dei vigili con l'avvertenza che detti risparmi, nel caso in cui si dia corso alla applicazione della novella, non possono essere utilizzati per finanziare nuove assunzioni. Infatti, a mente dell'art. 7, c. 2 bis, ult. per. "Le cessazioni (...) non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208".

Personale di Polizia Municipale cessato:

- N° 1 ctg. D Anno cessazione: 2016
- N° 1 ctg. C Anno cessazione: 2016
- N° 1 ctg. C Anno cessazione: 2017

Si dà atto, infine, che, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, ha approvato, il 19 maggio 2017, in esame definitivo, due decreti legislativi contenenti disposizioni di attuazione della riforma della pubblica amministrazione (legge 7 agosto 2015, n. 124): Modifiche e integrazioni al "Testo unico del pubblico impiego", di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. 25/05/2017 n° 75, G.U.R.I. n. 130 del 07/06/2017); Valutazione della performance dei dipendenti pubblici, Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124 (D.Lgs. 25/05/2017 n° 74, G.U.R.I. n. 130 del 07/06/2017). In ordine alle novità in materia di incarichi dirigenziali, la riforma Madia accoglie le richieste pervenute da numerosi settori della pubblica amministrazione, ivi compresi gli Enti locali, abrogando il comma 219 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2015. Tale disposizione imponeva a tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 di rendere indisponibili posti di dirigenti di prima e seconda fascia vacanti alla data del 15 ottobre, fatte salve alcune eccezioni puntualmente precisate dalla norma stessa. La norma, in attesa della completa attuazione della riforma, pone(va) un vincolo di indisponibilità relativamente ai posti dirigenziali presso le pubbliche amministrazioni, al fine di precostituire - in rapporto da mezzo a fine - le

condizioni per la riorganizzazione della dirigenza sulla base dei ruoli unici ("Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 8, 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124..." e, contemporaneamente, per garantire il riassorbimento del personale degli enti di area vasta ("... e dell'attuazione dei commi 422, 423, 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e successive modificazioni"). Pertanto, venuto meno il vincolo imposto dall'art. 1, comma 424, della legge n.190/2014, l'Ente potrà procedere alla copertura dei posti vacanti nel rispetto di tutte le norme che disciplinano l'assunzione del personale sia a tempo indeterminato sia quelle a tempo determinato.

Attesa la indifferibile necessità di acquisire nel prossimo triennio nuove risorse a fronte anche di preventive cessazioni per collocamento a riposo e che, conseguentemente, occorre riformulare un programma triennale del fabbisogno di personale sulla scorta dell'esito del monitoraggio dei fabbisogni effettuato presso tutti i settori comunali e alla luce delle nuove possibilità consentite dal Legislatore nel 2017, fra le quali la possibilità di procedere alla completa copertura delle posizioni dirigenziali presenti nella dotazione organica dell'Ente, ad oggi vacanti, e per le quali sono stati attribuiti incarichi "ad interim" nelle more dello sblocco dei vincoli assunzionali posti dalle norme della legge di stabilità 2015.

Si dà atto, infine, che, allo stato, la Regione Siciliana non ha emanato alcun provvedimento consequenziale alle disposizioni dettate dalla L. R. 29 dicembre 2016, n° 27, pubblicata sulla G.U.R.S. n° 58 del 31/12/2016. Si ritiene di dover, pertanto, prendere atto delle nuove e diverse possibilità previste dai citati provvedimenti legislativi e ridefinire, già in questa sede, la programmazione triennale del fabbisogno di personale relativamente al periodo 2018-2020, in coerenza con i posti vacanti e disponibili della dotazione organica dell'Ente individuando le modalità di copertura dei posti che si intendono mettere a concorso o selezione, secondo quanto previsto nel piano assunzionale per l'anno 2018.

Atteso che il programma triennale del fabbisogno di personale non comporta impegno diretto di spesa avendo natura e contenuto esclusivamente programmatico, viene ribadito che la spesa per le assunzioni 2018 sarà prevista negli appositi stanziamenti del bilancio

pluriennale 2018-2020, in corso di approvazione, e che ai fini della programmazione pluriennale delle modalità di assunzione le assunzioni in mobilità volontaria non entrano nei vincoli di spesa e/o numerici alle assunzioni del personale, dovendo, comunque, l'Ente rispettare le condizioni che consentano di dare corso ad assunzioni di personale, sempre nel rispetto generale dei tetti di spesa di personale.

Precisato che la programmazione triennale del fabbisogno di personale potrà essere modificata in qualunque momento, qualora dovessero verificarsi nuove o diverse esigenze tali da determinare mutamenti nel triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali che in riferimento al rispetto dei limiti di legge, nonché ad eventuali intervenute modifiche normative o a disponibilità di risorse, il Piano del fabbisogno di personale è aggiornato come di seguito indicato.

11.1 ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2018

Categoria giuridica	Profilo - area di riferimento	Tipologia di selezione	Numero unità	Tempo ind.	Retribuzione tabellare annua	Spesa su base annua	Spesa quota ass.	Decorrenza	Note
Dirigenza	Dirigente amministrativo	Mobilità Volontaria	1	T.I.	43.310,90	43.310,90		01.01.2018	
D	Funzionario tecnico, geologo	Concorso D. L. 101/2013*	1	T.I.	26.366,32	26.366,32	26.366,32	01.01.2018	Decreto D'Alia, utilizzo graduatorie altri enti (procedura avviata e sospesa nel 2014)
D	Funzionario direttivo, area tecnica	Concorso**	1	T.I.	26.366,32	0,00	26.366,32	01.01.2018	
D	Funzionario direttivo, area contabile	Concorso**	1	T.I.	26.366,32	0,00	26.366,32	01.01.2018	
D	Funzionario	Concorso**	1	T.I.	26.366,32	0,00	26.366,32	01.01.2018	

11.3 ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2020

Categoria giuridica	Profilo - Area di riferimento	Tipologia di selezione	Numero unità	Tempo ind.	Retribuzione tabellare annua	Spesa su base annua	Spesa quota ass.	Decorrenza	Note
D3	Funzionario amministrativo	mobilità/concorso	1	T.I.	26.366,32	26.366,32	26.366,32	01.01.2020	
D3	Funzionario tecnico	mobilità/concorso	2	T.I.	26.366,32	52.732,64	52.732,64	01.01.2020	
D1	Istruttore direttivo amm. vo	mobilità/concorso	1	T.I.	22.930,60	22.930,60	22.930,60	01.01.2020	
C	Istruttore amm. vo	mobilità/concorso	3	T.I.	21.075,33	63.225,99	63.225,99	01.01.2020	
C	Agente di P.M.	mobilità/concorso	1	T.I.	21.075,33	21.075,33	21.075,33	01.01.2020	
C	Assistente all'infanzia	mobilità/concorso	1	T.I.	21.075,33	21.075,33	21.075,33	01.01.2020	
B	Esecutore tecnico	Mobilità/concorso	1	T.I.	18.681,77	18.681,77	18.681,77	01.01.2020	

11.4 VINCOLI

La copertura finanziaria deve tenere conto di due vincoli posti dalla normativa nazionale vigente per il contenimento della spesa di personale:

- a) quota assunzionale rispetto alle cessazioni del triennio 2016 - 2018 (per il limite del turn-over del personale cessato);
- b) tetto di spesa di personale ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 557quater, della L. 296/2006, come modificato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90, e ss.mm.ii. (quale limite alla crescita della spesa di personale).

I resti assunzionali non utilizzati in un anno saranno computati in quello successivo ad incremento del numero potenziale di assunzioni con procedure concorsuali, applicando la percentuale fissata in quell'anno. Pertanto, i resti assunzionali, in base alla

normativa attualmente vigente, devono essere presi in considerazione «solo per determinare l'entità del budget di spesa su cui va parametrata la capacità assunzionale che deve necessariamente essere rispettosa della percentuale fissata dal legislatore per l'anno in cui si intende a procedere con la nuova assunzione» (Corte dei conti, sezione regionale di controllo della Lombardia, deliberazione n. 23 del 15 febbraio 2017, n. 23).

Le risorse finanziarie del piano del fabbisogno di personale triennale 2018-20 sono state calcolate considerando sia la spesa su base annua, sia la quota effettivamente necessaria per ogni esercizio, considerata la data di decorrenza dell'assunzione, tenendo conto dei tempi necessari per lo svolgimento delle procedure richieste dalla tipologia di selezione seguita (la spesa è stata riportata al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP di legge).

Per l'anno 2018, le decorrenze sono solo indicative ai fini della determinazione delle risorse disponibili nella previsione del bilancio, anche in virtù della spesa liberata dalle cessazioni in corso d'anno.

Il "profilo professionale" è riportato quale riferimento per il primo inquadramento delle procedure concorsuali, mentre costituisce riferimento non vincolante per le procedure di mobilità volontaria per le quali si deve tener conto solo della categoria di appartenenza del sistema di classificazione (art. 3, CCNL 31.03.1999) in considerazione dell'equivalenza delle mansioni descritte per ciascuna categoria dalla rispettiva declaratoria riportata nell'Allegato "A" del CCNL Regioni-Enti locali del 31.03.1999.

Qualora le procedure di mobilità volontaria inserite nell'annualità 2018 non si concretizzino con l'assunzione di un dipendente appartenente ad altra Amministrazione, si procederà all'avvio delle procedure concorsuali ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 165/01. Nelle more dell'avvio delle procedure di selezione di mobilità volontaria o di concorso, considerata la necessità di soddisfare il fabbisogno di personale inserito nella programmazione triennale 2017-19, le cui esigenze sono state aggravate dal blocco del turnover operante negli

anni 2015 e 2016, sarà possibile procedere all'utilizzo dei dipendenti di altre amministrazioni pubbliche con le modalità del comando e della convenzione ex art. 14 del CCNL del comparto Regioni - Enti locali, nel rispetto dei vincoli di spesa di personale.

In considerazione delle disposizioni di all'art. 2 della L.R. n. 27 del 29/12/2016, le procedure selettive di mobilità e le procedure concorsuali potranno dar seguito alle assunzioni solo a seguito del superamento dei vincoli disposti per riassorbire gli eventuali esuberanti di personale dichiarati dai Liberi Consorzi Comunali siciliani con il completamento delle procedure di ricollocamento ai sensi della richiamata normativa.

Nell'attesa del superamento dei vincoli assunzionali posti dalla legislazione nazionale o regionale, l'Ente procederà a soddisfare il fabbisogno di personale inserito nella programmazione triennale 2018-20, attivando altre forme di utilizzo di personale, in particolare, attraverso l'utilizzo dei dipendenti di altre amministrazioni pubbliche con le modalità del comando e della convenzione ex art. 14 del CCNL del comparto Regioni - Enti locali, con l'assunzione di personale a tempo determinato, nel rispetto dei complessivi vincoli di spesa di personale.

Nel rispetto delle condizioni che consentono le assunzioni di personale con contratti a tempo determinato, di cui alle norme del D.lgs. 165/00, della legislazione speciale prevista dall'ordinamento degli enti locali dal D.lgs. 267/00 e dal CCNL del comparto Regioni - Enti Locali, l'Amministrazione procede, anche attraverso nuove procedure selettive, ad assunzioni di personale con contratti a tempo determinato per far fronte alle esigenze di personale, anche di carattere sostitutivo o stagionale, per ricoprire posti in dotazione organica o fuori dotazione organica, nel rispetto dei limiti assunzionali per tali tipologie di contratti, in particolare del tetto di spesa imposto dall'articolo 9, comma 28, D.L. n. 78/2010.

11.5 ASSUNZIONE PER PROCESSI DI MOBILITÀ PER INTERSCAMBIO O PER SOSTITUZIONE DI PERSONALE IN MOBILITÀ IN USCITA

In considerazione dell'esigenza di sostituire il personale trasferito presso altre Amministrazioni Pubbliche soggette agli stessi vincoli assunzionali del Comune di Ragusa, sono autorizzate le mobilità volontarie per "interscambio" con la stessa Amministrazione interessata, a condizione che ciò avvenga nell'ambito della stessa categoria di appartenenza (A, B, C, D) e per lo stesso posto ricoperto in dotazione organica.

Si ritiene necessario, proprio per far fronte ad esigenze sostitutive, ricondurre in tale ambito ai fini dell'autorizzazione a svolgere le procedure di assunzione e nei limiti della normativa vigente in materia, anche le assunzioni per mobilità volontaria di dipendenti provenienti da un'amministrazione diversa, a condizione che la decorrenza della mobilità in "uscita" sia contestuale alla mobilità in "entrata" o che, quest'ultima, avvenga entro il termine dello stesso anno, e sempre che i due dipendenti appartengano alla stessa posizione giuridica (A, B1, B3, C, D1, D3) e per lo stesso posto coperto in dotazione organica.

11.6 ASSUNZIONE OBBLIGATORIA DI PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE

In attuazione all'obbligo di mantenere il numero di personale in servizio appartenente alle categorie protette e, considerato che tale spesa è esclusa dai limiti imposti dalle disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale e di quote assunzionali, l'Ente può procedere ad assumere il numero di dipendenti necessario a rispettare il numero minimo previsto dalla normativa in materia.

L'assunzione obbligatoria di personale appartenente alle categorie protette in sostituzione di dipendenti cessati dal servizio è consentita nei limiti delle disponibilità di bilancio liberate dal personale da sostituire. In ogni caso, l'assunzione di tali di dipendenti dovrà avvenire a seguito di verifica della necessaria copertura di spesa.

11.7 ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI AGENTI DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Le assunzioni di personale a tempo determinato di agenti di Polizia Municipale, per far fronte al fabbisogno stagionale del periodo estivo o in occasione di particolari occasioni di natura straordinaria e temporanea, sono finanziate con le risorse provenienti dalle sanzioni ex art. 208 del Codice della Strada e per questo risultano fra le spese "escluse" dai tetti di spesa di personale. Pertanto, l'assunzione a tempo determinato di agenti di Polizia Municipale può avvenire, in ogni momento, nel numero e per il periodo necessario nel solo limite delle risorse disponibili nel bilancio appositamente finanziate dai proventi da sanzioni ex art. 208 del Codice della Strada, D.Lgs. n. 285/1992.

11.8 RIEPILOGO

ANNO 2018

Note	Risparmi di spesa	Quota assunzionale	Assunzioni programmate	Resti assunzionali 2018
25% cessati 2016	306.309,38	76.577,35	-	-
25% cessati 2017	411.092,68	102.773,17	168.691,27	-
Tot. Cessati	717.402,06	179.350,52	168.691,27	10.659,25
Spesa annua assunzioni 2017+2018	730.351,52	179.350,52	909.702,04	1.089.052,55

Spesa su base annua 2018	69.677,22
Spesa effettiva 2018	69.677,22
Differenza	0,00
Spesa annua da 2017	660.674,30
totale spesa annua 2017-2018	730.351,52

Economie da cessati 2016	306.309,38
Economie da cessati 2017	411.092,68
Economie da cessati 2018	336.217,32
Tot. Economie cessati 2016-2017-2018	1.053.619,38
Diff. Economie e piano 2017-2018	323.267,86

ANNO 2019

Note	Risparmi di spesa	Quota assunzionale	Assunzioni programmate	Resti assunzionali 2019
25% cessati 2016	306.309,38	76.577,35	0,00	76.577,35
25% cessati 2017	411.092,68	102.773,17	168.691,27	-65.918,10
100% cessati 2018	336.217,32	336.217,32	313.293,07	22.924,25
Tot. Cessati	717.402,06	515.567,84	481.984,34	33.583,50

Spesa su base annua 2019	309.739,27
Spesa effettiva 2019	309.739,27
Differenza	0,00
Spesa annua da 2017 - 2018	730.351,52
Totale spesa annua 2017-2018-2019	1.040.090,79

Economie da cessati 2016	306.309,38
Economie da cessati 2017	411.092,68
Economie da cessati 2018	336.217,32
Tot. Economie cessati 2016-2017-2018	1.053.619,38
Diff. Economie e piano 2017-2019	13.528,59

ANNO 2020

La spesa resta nei limiti dell'anno precedente, in quanto le assunzioni programmate sono pari alle cessazioni previste per il precedente anno 2019.

11.9 RISULTANZE FINALI

Dalle risultanze sopra dettagliatamente indicate, la programmazione finanziaria per la copertura della spesa di personale rispetta annualmente le condizioni a) e b), quali limite delle quote assunzionali sulle cessazioni del triennio 2016-18 e limite al tetto di spesa complessiva di personale.

L'utilizzo delle quote assunzionali sui risparmi di spesa del personale cessato nel triennio 2016-18 consegue un complessivo ammontare di "resti" pari ad €33.583,50. Inoltre, rispetto al valore complessivo delle cessazioni del triennio di riferimento pari ad €1.053.619,38, oltre oneri riflessi e IRAP di legge, la piena realizzazione del piano del fabbisogno triennale 2018-20 consegue un complessivo contenimento della spesa pari ad € 13.528,59, valore che è quantificato in € 56.839,49, considerando ulteriori economie

per cessazioni a seguito della mobilità volontaria di un dirigente avvenuta nell'anno 2016 del valore di € 43.310,90, non computabile ai fini del calcolo delle quote assunzionali.

12. PROGRAMMA TRIENNALE 2018-20 E PIANO ANNUALE 2018 DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A ESPERTI ESTERNI CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO

Premesso che con deliberazione di Giunta Municipale n. 80 del 12 marzo 2008 è stato approvato il Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione ad esperti esterni con contratto autonomo, il quale ha sostituito gli articoli 13 e 13bis del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Che tale deliberazione è stata adottata in ossequio alle diverse e successive disposizioni che hanno modificato la disciplina dell'art. 7, comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001, in ultimo la legge finanziaria 2008 (legge n. 244 del 24 dicembre 2007);

Che con la Deliberazione di Giunta Municipale n. 490 del 26.11.2008 è stata integrata la Deliberazione n. 80 del 12 marzo 2008 ed è stato revisionato ed adeguato il citato Regolamento ai sensi del Decreto legge n.112/08, convertito in legge n. 133/2008;

Che con deliberazione di Giunta Municipale n.352 del 28 giugno 2016 è stata modificata la precedente deliberazione per adeguare il predetto regolamento all'art. 170 del TUEL (D.Lgs. 267/2000) che prevede l'obbligatorietà dell'approvazione del DUP a partire dall'anno 2016, comprendendo tale documento anche l'approvazione del programma triennale e del piano annuale degli incarichi di collaborazione a esperti esterni con contratto di lavoro autonomo che va deliberato prima e non dopo l'approvazione del PEG come precedentemente previsto;

Che all'articolo 2 del citato regolamento, come modificato, è previsto che il Consiglio Comunale approvi un programma triennale e il piano annuale degli incarichi suddetti, sulla base di una proposta formulata dalla Giunta Municipale, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Conferenza dei responsabili di Settore sulle esigenze prevedibili;

Che occorre aggiornare il piano per il triennio 2018-2020 e per l'annualità 2018;

Che tale atto fa parte integrante del DUP approvato dalla Giunta Municipale per essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale;

Che l'art. 2, comma 2 del sopra citato regolamento prevede che i Dirigenti provvedano alla compilazione di una scheda che illustri il tipo di incarico che intendono conferire;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Municipale n. 126 del 21.03.2017 con oggetto "Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, art. 5, comma 2 e 9 del d.l. 06/07/2012, n. 95, convertito nella legge n. 135/2012 e art. 1, commi 138, 141, 146 e 147 della legge n. 228/2012, art. 14 d.l. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89", è stato previsto per l'anno 2018 il limite di spesa per studi e incarichi di consulenza, di cui all'art 6, comma 7, del D.L. 78/10, in € 25.297,80 rispetto alla spesa dell'anno 2009 per un importo complessivo di € 126.489,00.

Che occorre aggiornare il piano per il triennio 2018-2020, non necessitando ormai l'adozione di una specifica deliberazione di Giunta Municipale;

Con nota n. 16063 del 9 febbraio 2017, il Vice Segretario Generale, dott. Francesco Lumiera, ha richiesto a tutti i Dirigenti di valutare le esigenze dei propri Settori circa l'attribuzione nel corso del 2017 e negli anni seguenti (2018 e 2019) di incarichi di consulenze del tipo indicato nel regolamento e di predisporre le schede necessarie per la redazione del piano annuale. Tali schede sono pervenute compilate con le specifiche di tutti gli elementi richiesti dal Regolamento e si riportano di seguito le tabelle riepilogative.

Tenuto conto che nessuna variazione è intervenuta per l'anno 2020 rispetto a quanto dichiarato in precedenza dai Dirigenti di Settore, così come dagli stessi confermato in sede di Conferenza di Servizio.

12.1 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO ANNI 2018- 2020

SETTORE	ARGOMENTO	2018	2019	2020
I	Medico competente del lavoro ex d.lgs. 81/08 (626/94)	SI	SI	SI
I	Responsabile servizio di prevenzione e protezione di cui al d.lgs. 81/2008 (626/94), consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro	SI	SI	SI
IV	Architetto conservatore per avvio Ufficio Unesco	SI	NO	NO
VII	Direttore Artistico stagione teatrale	SI	SI	SI
VII	Collaboratore per il Museo del Costume al Castello di Donnafugata	SI	SI	SI
X	Consulente in materia di diritto amministrativo	SI	NO	NO

Note:

I sopra descritti incarichi, ad eccezione del Direttore Artistico stagione teatrale, del Collaboratore per il Museo del Costume al Castello di Donnafugata, dell'Architetto conservatore per avvio Ufficio Unesco e del Consulente in materia di diritto amministrativo non rientrano nei limiti di cui alle norme del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, art. 5, comma 2 e 9 del d.l. 06/07/2012, n. 95, convertito nella legge n. 135/2012 e art. 1, commi 138, 141, 146 e 147 della legge n. 228/2012, art. 14 d.l. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

12.2 PIANO ANNUALE DEGLI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO PER L'ANNO 2018

SETTORE	ARGOMENTO	2018
I	Medico competente del lavoro ex d.lgs. 81/08 (626/94)	SI
I	Responsabile servizio di prevenzione e protezione di cui al d.lgs. 81/2008 (626/94), consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro	SI
IV	Architetto conservatore per avvio Ufficio Unesco	SI
VII	Direttore Artistico stagione teatrale	SI
VII	Collaboratore per il Museo del Costume al Castello di Donnafugata	SI
X	Consulente in materia di diritto amministrativo	SI

Note:

I sopra descritti incarichi, ad eccezione del Direttore Artistico stagione teatrale, del Collaboratore per il Museo del Costume al Castello di Donnafugata, dell'Architetto conservatore per avvio Ufficio Unesco e del Consulente in materia di diritto amministrativo non rientrano nei limiti di cui alle norme del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, art. 5, comma 2 e 9 del d.l. 06/07/2012, n. 95, convertito nella legge n. 135/2012 e art. 1, commi 138, 141, 146 e 147 della legge n. 228/2012, art. 14 d.l. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

La spesa complessiva degli incarichi, per l'anno 2018, non può superare la somma di € 25.297,80, come definito con deliberazione G.M. n. 126 del 21.03.2017.

13. PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2018-2020. RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI, SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE O DISMISSIONE

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con Legge 133 del 6.8.2008, "Riconnizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali". L'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, individua in apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'iscrizione degli immobili nel Piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati per legge.

L'art. 58 stabilisce infatti che:

- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- l'inclusione degli immobili nel Piano produce effetto dichiarativo della proprietà qualora manchino precedenti trascrizioni e produce gli stessi effetti previsti dall'art. 2644 del c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione;

In relazione a quanto previsto nel citato D.L. 112/2008, il Comune di Ragusa, nell'ambito dei beni di proprietà comunale, non suscettibili di utilizzo istituzionale, ha individuato un complesso di immobili, edifici ed aree, rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 della L. 133/2008 e s.m.i.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Ragusa è stato, quindi, approvato contestualmente all'approvazione del bilancio 2009 con la deliberazione consiliare n. 35/2009.

Nel corso degli anni sono stati individuati nuovi immobili ritenuti suscettibili di essere inclusi tra quelli oggetto di procedimento di valorizzazione e/o alienazione e il Piano aggiornato con le nuove inclusioni è stato, di volta in volta, approvato dal Consiglio Comunale.

L'ultimo aggiornamento del Piano è stato redatto, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione, per il triennio 2017/2019 (giusta Deliberazione di C.C. n. 32 del 06.07.2017).

Si evidenzia, in relazione al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2018/2020, in allegato alla presente, che per l'annualità 2019 e per l'annualità 2020, allo stato, non sono previste alienazioni di beni immobili (Nota Dirigente Settore XII del 01.08.2017, prot. n. 84382).

ID	TIPO	VIA	CIVICO	FG.	P.LLA	SUB	UBICAZIONE	STATO DI FATTO	POTENZIALITA'	MQ	VALORE (€/MQ)	NOTE	VALORE DI STIMA	2018	2019	2020
1	Deposito	Discesa San Leonardo	1	403	230	1	Buona	Pessimo	Buona	20	470,00	-	9.400,00	9.400,00	-	-
2	Abitazione	Via Balate	8	403	1212	2	Sfavorevole	Pessimo	Buona	70	600,00	-	42.000,00	42.000,00	-	-
3	Magazzino	Via del Visconte	6	403	1764	6	Sfavorevole	Buono	Buona	35	350,00	-	12.250,00	12.250,00	-	-
4	Abitazione	Via del Visconte	19	403	236	1	Sfavorevole	Pessimo	Buona	82	400,00	-	32.800,00	32.800,00	-	-
5	Abitazione	Via Torrenuova	112	403	1194	1	Buona	Pessimo	Buona	100	720,00	-	72.000,00	72.000,00	-	-
6	Abitazione	Via Torrenuova	143	403	1090	1	Buona	Pessimo	Buona	50	720,00	-	36.000,00	36.000,00	-	-
7	Magazzino	Via Ugolino	46	102	-	-	Sfavorevole	Pessimo	Buona	120	600,00	-	72.000,00	72.000,00	-	-
8	Deposito	Vico Evangelisti	8	403	138	1	Sfavorevole	Buono	Buona	90	500,00	-	45.000,00	45.000,00	-	-
TOT.													321.450,00	321.450,00	0,00	0,00

14. PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018-2019

La programmazione, quale organizzazione dell'attività istituzionale dell'ente secondo un programma, è un processo che, attraverso aggiustamenti progressivi, deve portare, guidando e responsabilizzando le pubbliche amministrazioni, a raggiungere maggiori ed elevati livelli qualitativi e quantitativi nella cura dell'interesse pubblico" (cfr. relazione Ad Pl. CDS 1121/17). L'art. 32 del nuovo codice dei contratti nell'elencare le varie fasi della procedura di affidamento, stabilisce al comma 1 che le stazioni appaltanti nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici devono rispettare gli atti di programmazione previsti dal codice o dalle norme vigenti.

Richiamata la vigente normativa in materia di programmazione degli acquisti di beni e servizi per le pubbliche amministrazioni e, segnatamente:

- l'art. 1, c. 505, della L. 28/12/2015, n° 208 il quale dispone che: "Al fine di favorire la trasparenza, l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa, le amministrazioni pubbliche approvano, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il programma biennale e suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e di servizi (...) Resta fermo quanto previsto dall'articolo 271 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, limitatamente agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato inferiore a 1 milione di euro".
- l'art. 271 del D.P.R. n° 207/2010 (Regolamento di esecuzione e attuazione al codice dei contratti pubblici) recita: "Ciascuna amministrazione aggiudicatrice può approvare ogni anno un programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi relativo all'esercizio successivo. (...) Il programma è predisposto nel rispetto dei principi generali di economicità e di efficacia dell'azione amministrativa, in conformità delle disposizioni del codice e sulla base del fabbisogno di beni e servizi definito dall'amministrazione aggiudicatrice tenendo conto dell'ordinamento della stessa e della normativa di settore ove vigente. Il programma individua l'oggetto, l'importo presunto e la relativa forma di finanziamento. Con riferimento a ciascuna iniziativa in cui si articola il programma annuale, l'amministrazione provvede, nel corso dell'esercizio, alla verifica della fattibilità tecnica, economica ed amministrativa (...)".

- l'art. 21, commi 1, 6 e 9 del D. Lgs. n° 50 del 18/04/2016 (nuovo codice dei contratti) i quali statuiscono, rispettivamente: "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti" (c. 1) Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati (c. 6) ...Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti: a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) (omissis...) d) (omissis); e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere; individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; (c. 8);
- l'art. 1, c. 424, della L. 11/12/2016 n° 232 (Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019) che stabilisce: " L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018";

Evidenziato, pertanto, che a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 scaturisce un preciso obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

Dato atto:

- che il decreto ministeriale di cui al citato art. 21 non è stato ancora emanato e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale;
- che, con relazione del 7 dicembre 2016, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha chiesto il parere sullo schema di regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali; l'Adunanza della Commissione speciale del Consiglio di Stato ha reso il prescritto parere sullo schema di decreto n. 1121, del 6 luglio 2017;

Considerato che è intendimento dell'Ente approvare il programma biennale in oggetto in conformità agli indirizzi impartiti e alle necessità tecniche e organizzative evidenziate dai competenti dirigenti;

Viste le note dei settori in cui si articola la macro-struttura organizzativa ove sono indicati i beni e i servizi da inserire in programmazione;

La Giunta Municipale ha approvato, con deliberazione n. 395 del 29/09/2017, la Programmazione biennale acquisti servizi e forniture 2018/2019. Si riporta di seguito la programmazione prevista per il biennio 2018-19, come modificata nel Documento Unico di Programmazione, che integra quanto già definito dalla Giunta Municipale con la deliberazione n. 395 del 29/09/2017.

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ANNO 2018				
ANNO	DESCRIZIONE SERVIZIO/FORNITURE	IMPORTO STIMATO	SETTORE PROPONENTE	FONTE DI FINANZIAMENTO
2018	SERVIZIO CURA MANTENIMENTO E CUSTODIA CANI RANDAGI	€ 193.705,50	SETTORE I - AFFARI GENERALI	COMUNE
2018	GESTIONE RIFUGIO SANITARIO	€ 69.892,29	SETTORE I - AFFARI GENERALI	COMUNE
2018	SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI COMUNALI	€ 530.000,00	SETTORE I - AFFARI GENERALI	COMUNE
2018	FORNITURA CARBURANTE PER GLI AUTOMEZZI DELL'ENTE	€ 98.360,65	SETTORE III - UFFICIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO	COMUNE
2018	NOLEGGIO FOTOCOPIatrici IN USO PER L'ENTE	€ 41.803,28	SETTORE III - UFFICIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO	COMUNE
2018	SERVIZIO DI IGIENE URBANA CLASSIFICATO COME VERDE AI SENSI DEL D.M. DEL 13/03/2014 - DURATA ANNI 7	€ 11.081.797,55	SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2018	SERVIZIO DI SMALTIMENTO PERCOLATO 2 ^a VASCA DISCARICA CAVA DEI MODICANI - DURATA ANNI 1	€ 95.000,00	SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2018	SERVIZIO DI FORNITURA GAS NATURALE - DURATA ANNI 2	€ 500.000,00	SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2018	SERVIZIO DI REDAZIONE APE E DIAGNOSI ENERGETICHE DI EDIFICI E SERVIZI COMUNALI	€ 45.000,00	SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2018	SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI FONTI RINNOVABILI - DURATA ANNI 1	€ 50.000,00	SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2018	POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI RIFORNIMENTO IDRICO A MEZZO AUTOBOTTE - DURATA ANNI 1	€ 200.000,00	SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2018	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO COMUNALE CAPTAZIONE SOLLEVAMENTO, DISTRIBUZIONE IDRICA E MANUTENZIONE - DURATA ANNI 2	€ 1.900.000,00	SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2018	GESTIONE BIENNALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DI MARINA DI RAGUSA - DURATA ANNI 2	€ 212.500,00	SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2018	GESTIONE BIENNALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DI C.DA LUSIA IN RAGUSA - DURATA ANNI 2	€ 1.150.000,00	SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE

2018	SERVIZIO DI PULIZIA, STASATURA E VIDEO ISPEZIONE DELLE CONDOTTE FOGNARIE DELLA CITTA' DI RAGUSA E DELLA FRAZIONE DI MARINA DI RAGUSA - DURATA ANNI 1	€ 130.000,00	SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2018	SERVIZIO ESECUZIONE ANALISI CHIMICO-FISICHE E BATTERIOLOGICHE NEI PUNTI DI EROGAZIONE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE - DURATA ANNI 1	€ 123.000,00	SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2018	SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTROMECCANICI DELI IMPIANTI SOLLEVAMENTO E POZZI DI ADDUZIONE - DURATA ANNI 1	€ 80.000,00	SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2018	SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, ELETTROPOMPE E CABINE DI TRASORMAZIONE DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SAN LEONARDO - DURATA ANNI 1	€ 60.000,00	SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2018	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTROMECCANICI PRESSO I DEPURATORI E SOLLEVAMENTI FOGNARI DI RAGUSA E MARINA DI RAGUSA - DURATA ANNI 1	€ 80.000,00	SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2018	SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, CABINE DI TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E POZZI DI ADDUZIONE - DURATA ANNI 1	€ 40.000,00	SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2018	SERVIZIO DI CUSTODIA, APERTURA, CHIUSURA PULIZIA E FUNZIONAMENTO DELLA PISCINA COMUNALE E DELLA PALESTRA S. PARISI	€ 230.000,00	SETTORE VII - SVILUPPO ECONOMICO	COMUNE
2018	REFEZIONE SCOLASTICA	€ 450.000,00	SETTORE VIII - SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2018	SERVIZIO SOCIO PSICO-PEDAGOGICO	€ 325.000,00	SETTORE VIII - SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2018	CONDUZIONE SCUOLABUS /VIGILANZA E ASSISTENZA	€ 420.000,00	SETTORE VIII - SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2018	ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA, ALLA COMUNICAZIONE E TRASPORTO ALUNNI DISABILI NELLE SCUOLE	€ 620.000,00	SETTORE VIII - SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2018	SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI E INABILI	€ 550.000,00	SETTORE VIII - SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2018	ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI, NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTÀ E DISABILI GRAVI	€ 749.500,00	SETTORE VIII - SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2018	ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	€ 390.469,46	SETTORE VIII - SERVIZI SOCIALI	REGIONE

2018	SERVIZI RESIDENZIALI PER DISABILI GRAVI	€ 125.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2018	TRASPORTO DISABILI AMMESSI A TERAPIA RIABILITATIVA C/O CENTRI PUBBLICI O CONVENZIONATI	€ 100.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2018	CENTRI DIURNI PER DISABILI	€ 540.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2018	HOME CARE PREMIUM PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI	€ 538.200,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	INPS
2018	SERVIZI RESIDENZIALI PER DISABILI MENTALI	€ 800.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE/REGIONE
2018	SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE PER NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI CON FIGLI MINORI	€ 175.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE/REGIONE
2018	SERVIZIO COMUNITÀ ALLOGGIO MINORI A RISCHIO DEVIANZA	€ 268.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	REGIONE
2018	SERVIZI RESIDENZIALI MINORI A RISCHIO DEVIANZA	€ 450.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE/REGIONE
2018	SERVIZI RESIDENZIALI PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI : CENTRI DI SECONDA ACCOGLIENZA	€ 200.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2018	SPRAR	€ 1.062.450,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	STATO
2018	PROGETTO FONDO SOCIALE EUROPEO FSE - SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (SIA)	€ 434.500,05	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	STATO
2018	PROGETTO FONDO SOCIALE EUROPEO FSE - SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (SIA)	€ 179.304,61	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	STATO
2018	PROGETTO FONDO SOCIALE EUROPEO FSE - SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (SIA)	€ 121.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	STATO
2018	FORNITURA ATTIVITA' SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE COATTIVA	€ 150.000,00	SETTORE X - TRIBUTI	COMUNE
2018	FORNITURE SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI	€ 60.000,00	SETTORE X - TRIBUTI	COMUNE
2018	CANONE PER FORNITURA SOFTWARE GESTIONALE TRIBUTI	€ 60.000,00	SETTORE X - TRIBUTI	COMUNE

2018	SPESE PER BOLLETTAZIONE TARI/IDRICO/TOSAP E PUBBLICITA'	€ 150.000,00	SETTORE X - TRIBUTI	COMUNE
2018	FORNITURA ATTIVITA' SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE COATTIVA ATI LAMCO	€ 200.000,00	SETTORE X - TRIBUTI	COMUNE
2018	SPESE PER INVIO ACCERTAMENTI ATI LAMCO	€ 50.000,00	SETTORE X - TRIBUTI	COMUNE
2018	POSTALIZZAZIONE AVVISI DI ACCERTAMENTO	€ 70.000,00	SETTORE X - TRIBUTI	COMUNE
2018	NOTIFICHE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO NOTIFICHE	€ 200.000,00	SETTORE X - TRIBUTI	COMUNE
2018	FORNITURA BUONI PASTO PER I DIPENDENTI COMUNALI	€ 266.259,00	SETTORE XII - PROCEDURE DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	COMUNE

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ANNO 2019				
ANNO	DESCRIZIONE SERVIZIO/FORNITURE	IMPORTO STIMATO	SETTORE PROPONENTE	FONTE DI FINANZIAMENTO
2019	SERVIZIO CURA MANTENIMENTO E CUSTODIA CANI RANDAGI	€ 193.705,50	SETTORE I - AFFARI GENERALI	COMUNE
2019	GESTIONE RIFUGIO SANITARIO	€ 69.892,29	SETTORE I - AFFARI GENERALI	COMUNE
2019	SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI COMUNALI	€ 580.000,00	SETTORE I - AFFARI GENERALI	COMUNE
2019	FORNITURA CARBURANTE PER GLI AUTOMEZZI DELL'ENTE	€ 98.360,65	SETTORE III - UFFICIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO	COMUNE
2019	NOLEGGIO DELLE FOTOCOPIATRICI IN USO PER L'ENTE	€ 41.803,28	SETTORE III - UFFICIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO	COMUNE
2019	SERVIZIO DI IGIENE URBANA CLASSIFICATO COME VERDE AI SENSI DEL D.M. DEL 13/03/2014	€ 11.081.797,55	SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2019	SERVIZIO DI SMALTIMENTO PERCOLATO 2^ VASCA DISCARICA CAVA DEI MODICANI	€ 95.000,00	SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE

2019	SERVIZIO DI FORNITURA GAS NATURALE			SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2019	SERVIZIO DI REDAZIONE APE E DIAGNOSI ENERGETICHE DI EDIFICI E SERVIZI COMUNALI	€ 500.000,00		SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2019	SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI A FONTI RINNOVABILI	€ 45.000,00		SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2019	POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI RIFORNIMENTO IDRICO A MEZZO AUTOBOTTE - DURATA ANNI 1	€ 50.000,00		SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2019	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO COMUNALE CAPTAZIONE SOLLEVAMENTO, DISTRIBUZIONE IDRICA E MANUTENZIONE - DURATA ANNI 2	€ 200.000,00		SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2019	GESTIONE BIENNALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DI MARINA DI RAGUSA - DURATA ANNI 2	€ 1.900.000,00		SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2019	GESTIONE BIENNALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DI C.DA LUSIA IN RAGUSA - DURATA ANNI 2	€ 212.500,00		SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2019	SERVIZIO DI PULIZIA, STASATURA E VIDEO ISPEZIONE DELLE CONDOTTE FOGNARIE DELLA CITTA' DI RAGUSA E DELLA FRAZIONE DI MARINA DI RAGUSA - DURATA ANNI 1	€ 1.150.000,00		SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2019	SERVIZIO ESECUZIONE ANALISI CHIMICO-FISICHE E BATTERIOLOGICHE NEI PUNTI DI EROGAZIONE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE - DURATA ANNI 1	€ 130.000,00		SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2019	SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTROMECCANICI DELI IMPIANTI SOLLEVAMENTO E POZZI DI ADDUZIONE - DURATA ANNI 1	€ 123.000,00		SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2019	SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, ELETTRROPOMPE E CABINE DI TRASORMAZIONE DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO SAN LEONARDO - DURATA ANNI 1	€ 80.000,00		SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2019	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTROMECCANICI PRESSO I DEPURATPRI E SOLLEVAMENTI FOGNARI DI RAGUSA E MARINA DI RAGUSA - DURATA ANNI 1	€ 60.000,00		SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2019	SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, E CABINE DI TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E POZZI DI ADDUZIONE - DURATA ANNI 1	€ 80.000,00		SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2019	SERVIZIO DI CUSTODIA, APERTURA, CHIUSURA PULIZIA E FUNZIONAMENTO DELLA PISCINA COMUNALE E DELLA PALESTRA S. PARISI	€ 40.000,00		SETTORE VI - AMBIENTE ENERGIA SERVIZI IDRICI E VERDE PUBBLICO	COMUNE
2019		€ 230.000,00		SETTORE VII - SVILUPPO ECONOMICO	COMUNE

2019	REFEZIONE SCOLASTICA	€ 450.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2019	SERVIZIO SOCIO PSICO-PEDAGOGICO	€ 325.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2019	CONDUZIONE SCUOLABUS /VIGILANZA E ASSISTENZA	€ 420.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2019	ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA, ALLA COMUNICAZIONE E TRASPORTO ALUNNI DISABILI NELLE SCUOLE	€ 620.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2019	SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI E INABILI	€ 550.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2019	ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI, NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTÀ E DISABILI GRAVI	€ 749.500,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2019	ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	€ 390.469,46	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	REGIONE
2019	SERVIZI RESIDENZIALI PER DISABILI GRAVI	€ 125.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2019	TRASPORTO DISABILI AMMESSI A TERAPIA RIABILITATIVA C/O CENTRI PUBBLICI O CONVENZIONATI	€ 100.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2019	CENTRI DIURNI PER DISABILI	€ 540.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2019	SERVIZI RESIDENZIALI PER DISABILI MENTALI	€ 800.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE/REGIONE
2019	SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE PER NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI CON FIGLI MINORI	€ 175.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE/REGIONE
2019	SERVIZIO SPAZIO NEUTRO	€ 30.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2019	CENTRO AFFIDI DISTRETTUALE	€ 30.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2019	SERVIZIO COMUNITÀ ALLOGGIO MINORI A RISCHIO DEVIANZA	€ 268.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	REGIONE
2019	SERVIZI RESIDENZIALI MINORI A RISCHIO DEVIANZA	€ 450.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE/REGIONE

2019	SERVIZI RESIDENZIALI PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI : CENTRI DI SECONDA ACCOGLIENZA	€ 200.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	COMUNE
2019	SPRAR	€ 1.062.450,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	STATO
2019	PROGETTO FONDO SOCIALE EUROPEO FSE - SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (SIA)	€ 434.500,05	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	STATO
2019	PROGETTO FONDO SOCIALE EUROPEO FSE - SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (SIA)	€ 179.304,61	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	STATO
2019	PROGETTO FONDO SOCIALE EUROPEO FSE - SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (SIA)	€ 121.000,00	SETTORE VIII – SERVIZI SOCIALI	STATO
2019	FORNITURA ATTIVITA' SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE COATTIVA	€ 150.000,00	SETTORE X - TRIBUTI	COMUNE
2019	FORNITURE SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI	€ 60.000,00	SETTORE X - TRIBUTI	COMUNE
2019	CANONE PER FORNITURA SOFTWARE GESTIONE TRIBUTI	€ 60.000,00	SETTORE X - TRIBUTI	COMUNE
2019	SPESE PER BOLLETTAZIONE TARI/IDRICO/TOSAP E PUBBLICITA'	€ 150.000,00	SETTORE X - TRIBUTI	COMUNE
2019	FORNITURA ATTIVITA' SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE COATTIVA ATI LAMCO	€ 200.000,00	SETTORE X - TRIBUTI	COMUNE
2019	SPESE PER INVIO ACCERTAMENTI - ATI LAMCO	€ 50.000,00	SETTORE X - TRIBUTI	COMUNE
2019	POSTALIZZAZIONE AVVISI DI ACCERTAMENTO	€ 70.000,00	SETTORE X - TRIBUTI	COMUNE
2019	NOTIFICA INGIUNZIONI DI PAGAMENTO	€ 200.000,00	SETTORE X - TRIBUTI	COMUNE
2019	FORNITURA BUONI PASTO PER I DIPENDENTI COMUNALI	€ 266.259,00	SETTORE XII - PROCEDURE DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	COMUNE

15. PIANO MIGLIORAMENTO SERVIZI POLIZIA LOCALE 2018- 2020 EX ART. 13 L.R. N. 17/1990

15.1 PREMESSA

Il presente Piano Miglioramento Servizi della Polizia Municipale trova fondamento nell'art. 13 L.R. n. 17/1990, tenendo conto che la L.R. 28/01/14 n. 5 ha profondamente modificato la disciplina regionale relativa ai trasferimenti in favore dei comuni dell'isola, informando, al contempo, che tale normativa in luogo del soppresso fondo ha previsto l'istituzione di un fondo perequativo comunale, che riconosce un maggior vantaggio agli enti che intervengono per la realizzazione di specifici obiettivi.

Infatti, a decorrere dal 2015, per effetto delle modifiche introdotte con l'articolo 6 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9, in sede di riparto, ogni ente locale deve tenere conto, oltre che delle esigenze connesse al trasporto alunni e gestione asili nido, anche delle esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell'anno precedente per il piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di polizia municipale previsto dall'art. 13, comma 2, della legge regionale 1 agosto 1990, n. 17 comma 3, lett. e) punto 3).

15.2 ANALISI DESCRITTIVA DEL PIANO CHE SI INTENDE REALIZZARE

Tale piano viene elaborato tenendo presente che la finalità dello stesso non è quella di attribuire un'indennità al personale partecipante ancorato al solo dato della presenza in servizio, ma prevedendo "obiettivi" da realizzare. In tal senso, l'erogazione è causalmente connessa all'attività prestata dal dipendente, con la sua attività, al raggiungimento dei risultati e del miglioramento realizzato nell'erogazione dei servizi.

In tale contesto, la Giunta Municipale è tenuta ad approvare un apposito progetto finalizzato a migliorare e rendere più efficienti i servizi, specie nelle giornate festive e prefestive (anche in coincidenza di festività civili e religiose), nonché durante la stagione estiva (anche con servizi notturni e/o turni di servizio flessibili rispetto alla turnazione ordinaria), incrementando anche la presenza di operatori, in particolari periodi dell'anno (es. natalizio).

La ratio è quella di garantire, quanto più possibile, sicurezza ai cittadini. La sicurezza, infatti, è percepita dai cittadini come diritto primario ed è una componente indispensabile della qualità della vita sociale. In tale specifico contesto si intendono realizzare servizi mirati in materia con le pattuglie in servizio di controllo stradale, dotate di alcoltest (per eseguire lo screening preventivo), di etilometro (per l'accertamento delle violazioni) e di una scheda di rilevamento dei controlli (al fine di annotare i controlli effettuati), nonché interventi mirati in materia di emissioni sonore, con particolare riguardo ai weekend, quando maggiore è la presenza esterna dei cittadini sul territorio.

Si dà atto che la presente azione è correlata alle finalità previste dal piano nazionale di prevenzione e riduzione degli incidenti stradali e di contrasto al cosiddetto fenomeno delle "stragi del sabato sera".

15.3 PERSONALE ASSEGNATO AL PIANO

Alla realizzazione del piano delle attività di cui all'art. 13 della L.R. 1.8.1990, n. 17, parteciperà il personale, anche a tempo determinato per la quota ritenuta necessaria, attualmente in forza che svolge le funzioni di cui all'art. 5 della legge 7.3.1986, n. 65. Il progetto utilizzerà le risorse che si riterranno necessarie anche per l'impiego delle unità con contratto a tempo determinato nell'ambito delle disponibilità finanziarie assegnate al progetto in sede di P.E.G.

16. PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DELL'ENTE

Al fine di formulare il piano di razionalizzazione della spesa dell'Ente è necessario tener conto dei vincoli di spesa già imposti dal D.L. 78 del 2010 e dal D.L. n. 95 del 2012, coinvolgendo ulteriori tipologie di spesa per interventi di razionalizzazione finalizzati a contenere e, ove possibile ridurre ulteriormente, le risorse destinate a spesa corrente.

Poiché che negli ultimi due anni il bilancio dell'Ente ha sopportato già importanti tagli di spesa e conseguentemente le risorse assegnate ai vari servizi dell'Ente risultano ridotti all'essenziale per garantire il regolare funzionamento degli uffici necessario per conseguire gli obiettivi assegnati e garantire il mantenimento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi definito dalla programmazione annuale e pluriennale di questa amministrazione, si ritiene di dover intervenire sulle seguente spese:

- a. Telefonia fissa e mobile;
- b. Spese di energia elettrica;
- c. Spese postali relative alla corrispondenza di tutto l'Ente, ad eccezione dei servizi essenziali, dei servizi tributari e della Polizia Municipale;
- d. Costi per "copia" relative alle spese di funzionamento dei diversi apparecchi stampanti e fotocopiatrici;
- e. Spesa per la pubblica illuminazione;
- f. Spese per acquisto di veicoli.

Per tali interventi sono stati coinvolti i responsabili degli uffici competenti della programmazione della spesa di cui alle tipologie sopra elencate. Si ritiene di poter dare un indirizzo di riduzione di almeno il 10% della media della spesa degli ultimi due anni (2016 e 2017), operando come di seguito definito:

- a. Telefonia fissa e mobile: passaggio a dispositivi VOIP del 10% degli apparecchi in uso, ricognizione di utenze in disuso per le quali è rimasta attiva la linea telefonica, revisione dei contratti aziendali della telefonia mobile;

- b. Spese di energia elettrica: ricognizione dei livelli di potenza assegnati alle varie utenze attive e ampliamento del parco fotovoltaico installato sugli immobili di proprietà del Comune di Ragusa;
- c. Spese postali relative alla corrispondenza di tutto l'Ente ad eccezione dei servizi essenziali, dei servizi tributari e della Polizia Municipale: riduzione delle spese postali attraverso l'invio di comunicazioni attraverso l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (P.E.C.);
- d. Costi per "copia" relative alle spese di funzionamento dei diversi apparecchi stampanti e fotocopiatrici: dismissione delle stampanti a getto di inchiostro, salvo esigenze specifiche opportunamente motivate, e pieno utilizzo delle stampanti di rete; eliminazione della posta interna in formato cartaceo da sostituire con l'utilizzo della posta elettronica interna e con l'attivazione di sistemi di flussi documentali in formato elettronico; in particolare per l'anno 2018, la dematerializzazione delle comunicazioni relative alla gestione amministrativa del personale dipendente (ferie, permessi, autorizzazioni, etc.) e le deliberazioni e determinazioni in formato digitale, entrate a regime unitamente alla fascicolazione elettronica;
- e. Spese per la pubblica illuminazione: progressiva sostituzione delle lampade ad alto consumo di energia con lampade di nuova generazione a basso consumo;
- f. Spese per l'acquisto di veicoli: efficientamento del parco mezzi a disposizione dell'Ente, con investimenti mirati esclusivamente sulla base di manifestate esigenze operative, nel rispetto dei limiti di legge e facendo ricorso a tecnologie a basse emissioni inquinanti.

I suddetti interventi dovranno essere realizzati nell'ambito delle risorse assegnate ad ogni servizio e senza ulteriori aggravii di spesa per l'esercizio 2018 ad eccezione di spese che possono autofinanziarsi con le economie prodotte. Le azioni sopra definite nei punti da "a" a "f" devono essere integrate con una specifica campagna di sensibilizzazione interna, attraverso specifiche direttive di riduzione della spesa con il contributo dei singoli dipendenti, coinvolgendo attivamente i dirigenti di tutti i Settori.

L'obiettivo di contenimento della spesa deve tenere conto, comunque, del regolare funzionamento degli uffici necessario per conseguire gli obiettivi assegnati e garantire il mantenimento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi definito dalla programmazione annuale e pluriennale di questa amministrazione.

17. VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

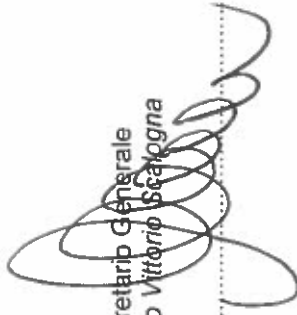
La programmazione 2018-2020 rappresenta il consolidamento del processo avviato a partire dal 2013, che ha assicurato il risanamento economico e finanziario dell'Ente, il mantenimento dei servizi essenziali, la realizzazione di importanti opere pubbliche in diversi ambiti e aree del territorio comunale, nel contesto della più ampia riforma della contabilità pubblica (cd. "contabilità armonizzata"), la cui applicazione avrebbe comportato, senza i correttivi adottati nell'ultimo triennio, la sospensione di importanti servizi essenziali e la rinuncia alle opere pubbliche al servizio delle nuove esigenze del territorio, necessarie per il mantenimento degli attuali standard qualitativi (manutenzioni ordinarie e straordinarie, adeguamenti in materia antincendio, abbattimento barriere architettoniche, impiantistica e antisismica), oltre che per il sostanziale efficientamento degli impianti tecnologici comunali e per l'innovazione tecnologica, informatico-informativa ed organizzativa dell'apparato amministrativo dell'Ente.

Il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 sintetizza le linee programmatiche che consentiranno al Comune di Ragusa il raggiungimento degli obiettivi di mandato e che contribuiranno a perfezionare l'azione amministrativa.

Ragusa, lì 29.09.2017

Timbro
dell'Ente

Il Segretario Generale
Dott. Vito Vittorio Scaglione



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Marco Cannata

Marco Cannata



Il Rappresentante Legale
Il SINDACO

Ing. Federico Pietto

